

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

**Doc. CLXX**  
**n. 4**

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE  
SOCIETÀ DI CULTURA «LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Anno 2003)

*(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)*

**Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali**

(URBANI)

---

**Comunicata alla Presidenza il 22 ottobre 2004**

---





## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

### **RELAZIONE AL PARLAMENTO Società di Cultura “LA BIENNALE DI VENEZIA” – Anno 2003**

#### **PREMESSA**

La Società di Cultura “La Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica privata, operata con decreto legislativo del 29 gennaio 1998, n.19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”- istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato L. nr.438 del 26 luglio 1973, modificata ed integrata dalla L. n.324 del 13 giugno 1977.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, concernente “La Biennale di Venezia”, ai sensi dell’art.1 della legge 6 luglio 2002, n.137” l’originaria denominazione “Società di Cultura La Biennale di Venezia” è stata sostituita con quella di “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1 nel riconoscere alla Società di Cultura “preminente interesse nazionale”, ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della regione Veneto, della provincia e del comune di Venezia, nonché di soggetti privati e degli enti conferenti di cui al D. Lgs. nr.356 del 20 novembre 1990 (disciplina degli istituti di credito), la cui partecipazione non può, in ogni caso, essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima. La Fondazione ha sede in Venezia.

L’art.3 ha definito in senso dinamico gli scopi finora perseguiti, attribuendo alla società le seguenti finalità:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

- svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali purchè gli utili non siano distribuiti, ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con capitale non inferiore al 51%, a società di capitali, o promuoverne la costituzione in conformità agli scopi istituzionali.

Sono organi della Fondazione: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti. La durata degli organi della Fondazione è di quattro anni. Il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e, se sono nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza.

Il Presidente viene nominato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentite le competenti commissioni permanenti di Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività.

Con il mutamento della Società di Cultura in Fondazione La Biennale di Venezia, sono decaduti tutti gli organi societari della Biennale ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti. L'attuale Presidente è il dott. Davide Croff, nominato con D.M. del 13 febbraio 2004, e subentrato al dott. Franco Bernabè, nominato con D.M. del 14 febbraio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente della Fondazione, dal Sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza della Fondazione, dal Presidente della regione Veneto o un suo delegato, dal Presidente della provincia di Venezia e da membri designati, in numero da uno a tre, dai soggetti conferenti di cui al D. Lgs. n.356 del 20.11.1990; nel caso in cui non vi sia partecipazione dei soggetti da ultimo citati, al patrimonio della Fondazione o essa sia inferiore al 5 per cento e, fino a quando non si raggiunga la predetta percentuale, un componente è designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. del 15 gennaio 2004, sono: prof. Paolo Costa – Sindaco di Venezia e vice presidente della Fondazione; on.le Giancarlo Galan - Presidente della regione Veneto, che con lettera del 4 marzo, ha delegato al dr. Valerio Riva solo per la prima seduta del Consiglio; dr. Luigino Busatto, Presidente della provincia di Venezia che con lettera del 13 febbraio, ha poi delegato il prof. Amerigo Restucci; avv. Bruno Della Ragione designato dal Ministro per i beni e le attività culturali, in sostituzione dei componenti designati dai soggetti conferenti di cui al D. Lgs. n.356 del 20.11.1990.



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 4 marzo 2004. In questa prima seduta il Consiglio ha nominato il dr. Luciano Carbone quale Direttore Generale della Fondazione che è subentrato al dr Paolo Gardin nominato nella seduta del 9 maggio 2003 al posto dell'uscente Dott. Massimo Coda.

Il consiglio definisce, anche sulla base dei pareri resi dal Comitato tecnico-scientifico, gli indirizzi generali cui devono ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione, definisce l'organizzazione degli uffici e adotta il documento programmatico pluriennale, assegnando gli stanziamenti ai vari settori di attività sulla base dei relativi progetti.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Si compone di tre membri effettivi ed un supplente: il presidente e il membro supplente vengono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli altri componenti vengono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Lo Statuto della Società di cultura, deliberato dal Consiglio di amministrazione, è stato approvato in data 16 dicembre 1999 con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con l'allora Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La Fondazione adegua il proprio Statuto alle disposizioni del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19 come modificate dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1.

### **ATTIVITA'**

#### *Arti visive*

Nel corso del 2003 si è svolta, dal 15 giugno al 2 novembre, a Venezia, presso Giardini della Biennale, negli spazi storici dell'Arsenale delle Corderie, Artiglierie, Gaggiandre, Tese, e al Museo Correr, la 50. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Francesco Bonami. La rassegna internazionale, inaugurata dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Giuliano Urbani, ha presentato 380 artisti, 64 partecipazioni nazionali e 19 mostre Extra 50.. Al Museo Correr, in collaborazione con i Musei Civici Veneziani, si è tenuta inoltre una mostra dedicata alla Pittura dal 1964 fino ai giorni nostri, con più di 40 opere d'arte contemporanea.

I biglietti rilasciati sono stati 260.103, con un incremento del 17% rispetto alla precedente edizione. L'incasso netto ha superato i 2.390.000 Euro, con un incremento del 29%.



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

La 50. Esposizione ha registrato un costo complessivo di 8.590.000 Euro per un totale di ricavi pari a 5.700.000 Euro. Illy Caffè e Festival Crociere sono stati main-sponsor dell'Esposizione. Con loro, 16 tra industrie e gruppi privati nazionali ed internazionali hanno partecipato in qualità di sponsor e partner, per un ricavo di 900.000 Euro e la stima di circa 2.000.000 Euro, indiretti, in promozione e comunicazione a favore della 50. Esposizione da parte delle aziende e istituzioni coinvolte.

La mostra ha ottenuto notevole successo con la stampa. 9394 sono stati i giornalisti accreditati dalle singole testate, di cui 3370 italiani e 6024 stranieri provenienti da 66 Paesi.

56 sono state le testate televisive italiane e 84 quelle straniere accreditate. 8000 circa gli articoli pubblicati sui siti internet di tutto il mondo.

Dal 1 giugno al 2 novembre sono state 975.000 le pagine viste e 100.000 i visitatori virtuali sul sito dedicato alla 50. Esposizione.

Nel corso dell'anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la DARC, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'avvio del progetto di promozione e diffusione dell'arte contemporanea nelle Regioni del Sud d'Italia. Nell'ambito di tale progetto è prevista la coproduzione di 8 sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte in 8 contesti territoriali regionali del Sud d'Italia nel corso del 2004, con un contributo di 5 milioni di Euro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre che lo specifico intervento finanziario delle otto Regioni coinvolte. Nell'attuazione del progetto nel corso dell'anno il contributo è diventato di 7 milioni di Euro e 7 le sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte.

### *Danza Musica Teatro*

Il 2003 ha segnato il ritorno della forma festival. L'attività dei settori Danza Musica Teatro, caratterizzata da una programmazione concentrata e focalizzata attorno ad un tema centrale - declinata da un direttore diverso per ognuno dei tre settori - si è quindi scissa attraverso le seguenti attività:

- Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Frédéric Flamand, intitolato ai rapporti tra corpo e architetture urbane "Body⇔City", che si è svolto nell'arco di sei week end dal 12 giugno al 18 luglio;



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

- 47. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Uri Caine, intitolato “ReMix – Structures and Improvisations” focalizzato sul dialogo tra composizione e performance, scrittura e improvvisazione, Europa e America, 3-5 concerti al giorno dal 12 al 21 settembre;
- 35. Festival Internazionale del Teatro diretto da Peter Sellars, intitolato “Visionaries & Peacemakers” interazioni tra modelli di cultura diversi e lontani che ha portato a Venezia spettacoli dalla Cambogia e dalla Nuova Zelanda, dal 23 al 1 novembre.

I tre festival hanno complessivamente realizzato 97 giornate di spettacolo, raccogliendo un totale di 14.660 presenze ed hanno ottenuto notevole successo con la stampa registrando una presenza delle testate straniere specializzate in arte molto più consistente rispetto al passato. Il TG3 ha trasmesso tre servizi in nazionale nei primi tre giorni, RadioRai - con cui la Biennale ha siglato un accordo per i tre settori dello spettacolo – ha documentato quotidianamente il festival contribuendo a definirne il carattere effettivamente nazionale.

### *Cinema*

Per il Cinema si è tenuta la 60<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica sotto la direzione di Moritz de Haldeln per la cui realizzazione si sono ulteriormente rafforzati i rapporti tra la Rassegna e le imprese private, con l'ulteriore consolidamento di rapporti con partner come Wella e come Raisat che ha messo le sue risorse a disposizione per la promozione e la divulgazione della Mostra. Le sponsorizzazioni sono passate dai 400mila euro del 2002 ai 1.100mila euro del 2003. Sono stati avviati nuovi importanti rapporti di partnership con Rcs Media Group attraverso Cnr plus, radio ufficiale della Mostra, con Martini & Rossi, con Starwood Hotels, con un nuovo partner editoriale, Electa, che ha realizzato oltre al Catalogo generale della 60. Mostra anche il volume della retrospettiva, *Capitani coraggiosi*, omaggio ai più importanti produttori del cinema italiano dal '45 al '75. Alla 60. Mostra hanno partecipato complessivamente 145 film. Sono stati venduti 39.517 tra biglietti, carnet, tessere promozionali e abbonamenti; sono state emesse 6.112 tessere di accredito di cui 2.341 giornalisti: 1.445 italiani e 896 stranieri. Tra i media negli 11 giorni di svolgimento, la copertura Rai è stata di 16 ore di servizi, Mediaset di 2 ore, Cnrplus di 3 ore. Il sito ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org), ha registrato 61.131 visite individuali e 502.049 pagine viste. Presenti alla Mostra testate americane: il “Newsweek”, “Village Voice”, “Entertainment Tonight”, “New York Times”, “Los Angeles Times”.



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

### *Archivio Storico delle Arti Contemporanee*

Nel corso dell'anno 2003, da giugno a novembre, per la durata della 50. Esposizione Internazionale d'Arte, l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ha organizzato oltre 120 incontri pubblici sui grandi temi del dibattito culturale globale nell'ambito dei due cicli: *99 – tutte le idee meno una* e *Tipping Point*; un'installazione a cura del gruppo di architetti Cliostraat, per l'esposizione dei materiali più rappresentativi delle raccolte ASAC; un servizio fotografico sul backstage della Biennale in collaborazione con il mensile *Carnet*, che ha successivamente dato luogo ad una pubblicazione e a una mostra presso la Fnac di Milano.

L'ASAC ha assunto, a partire dal 2003 la responsabilità della gestione del sito web della Biennale ([www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)) che ha subito un completo restyling, con un miglioramento della grafica, dei contenuti e dell'architettura delle informazioni. Il sito ha proposto materiali esclusivi relativi alle manifestazioni del 2003 oltre alle informazioni istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici dell'ASAC sono stati trasferiti nella nuova sede all'interno del Parco Tecnologico – Scientifico Vega, a Marghera e sono state effettuate le valutazioni in merito alle esigenze dimensionali e alle caratteristiche tecniche per i nuovi depositi grazie alla collaborazione istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Veneto – Direzione Cultura, della Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demotnoantropologico di Venezia e Laguna.

In vista del trasferimento del patrimonio, che si prevede sarà completato entro giugno 2004, è stato avviato un programma di recupero e di valorizzazione delle raccolte catalografiche delle sezioni "Cataloghi d'arte", "Periodici", "Partiture e Spartiti musicali", "Cataloghi di teatro, musica, danza, e cinema"; della Fototeca; nonché la realizzazione di un Repertorio inventariale degli artisti espositori alle Biennali d'arte (1895 – 2003).

Nel 2003, su richiesta dell'ASAC, la Fondazione CA.RI.VE. ha commissionato all'Università Bocconi, una ricerca volta ad individuare modalità di gestione economica delle raccolte, secondo le best practices sperimentate in ambito internazionale.

### *Siti Progetti Speciali*

Interventi eseguiti nel 2003 a valere sui fondi della Legge per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, (legge 488/99) sono proseguiti nell'opera di restauro e riqualificazione area sud est dell'Arsenale:





## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

- recupero degli edifici del compendio Torre (228, 227a, 229b);
- ristrutturazione degli spazi della “Tanetta” e realizzazione nuovo ingresso e servizi di accoglienza della 50. Esposizione Internazionale d’Arte;
- recupero degli edifici al Giardino delle Vergini e realizzazione di spazi di servizio per la ristorazione e servizi igienici.

Nel corso dell’anno 2003 la Tese SpA, società strumentale controllata da Biennale al 75% per la prestazione di servizi di facility management, progettazione e gestione integrata, si è occupata di attività connesse con gli interventi e le opere di restauro di immobili e aree attrezzate (studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio dei progetti), attività che sono legate ad interventi di riqualificazione ed adeguamento delle sedi di attività; consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate; attività relative alla certificazione e controllo di qualità, sicurezza e compatibilità ambientale dei processi produttivi; sviluppo, implementazione e gestione dei processi informatici e telematici.

Nel campo degli allestimenti di mostre ed Eventi, la società Tese SpA ha fornito servizi di progettazione, coordinamento e assistenza tecnica e operativa per i settori arti visive, cinema, teatro, musica e danza.

Nel 2003 la Biennale ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società partecipata di Lido di Venezia – Eventi e Congressi, Spa, di cui il Comune di Venezia è socio di maggioranza, con presenza nell’assetto societario di Biennale, Casinò SpA e Promovenezia, laddove in ambito congressuale, sono stati realizzati 13 convention aziendali e congressi, per un totale di nr. 53 giornate e nr. 39.700 presenze, e 19 eventi locali per un totale di 19 giornate e nr. 8500 presenze.

### **ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

I dipendenti impiegati a tempo indeterminato sono al 31.12.2003 nr.51 (oltre un dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione), con una riduzione di tre unità rispetto alla fine dell’esercizio precedente, ed inoltre sono in forza n. tre dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato; nr.50 posizioni aperte nel corso dell’anno per dipendenti



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

con contratti di lavoro a tempo determinato e n.368 collaborazioni esterne, entrambe chiuse entro il 31 dicembre dello stesso anno. Si sono attuati aggiustamenti sulla struttura organizzativa finalizzati ad attribuire maggiore autonomia decisionale ai Settori e ogni profilo di responsabilizzazione legati ai risultati quantitativi e qualitativi delle manifestazioni e della gestione dei relativi budget. Nello specifico il responsabile organizzativo di ogni settore, a cui è stata attribuita autonomia di gestione nel rispetto dei budget approvati dal Consiglio di Amministrazione, risponde complessivamente dei risultati di efficacia e di efficienza della propria attività e dell'adeguatezza degli stessi, nel rispetto delle procedure della Società, relazionando con continuità al Coordinatore Generale e al Presidente sull'avanzamento tecnico ed economico dei progetti.

Al fine di rafforzare l'organico dei singoli settori si è distribuito il personale dipendente tra Servizi centrali e Settori di attività.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

*CONTRIBUTI PERCEPITI DALLA BIENNALE somme espresse in migliaia di Euro come dettagliato di seguito.*

CONTRIBUTO MINISTERIALE ORDINARIO ex lege n.19/98	€. 8.086
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI C.I.P.E.	€. 900
CONTRIBUTI ORDINARI REGIONE VENETO	€. 150
CONTRIBUTI ORDINARI ex legge 513/99	€. 0
CONTRIBUTI ORDINARI Comune di Venezia	€. 0
CONTRIBUTI ORDINARI Provincia di Venezia	€. 10
CONTRIBUTI Regione Toscana	€. 42
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) CINEMA	€. 5.215
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) DANZA	€. 91
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) MUSICA	€. 681
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) TEATRO	€. 900
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) CIRCO	€. 0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>€. 16.075</b>



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

CONTRIBUTO EX LEGE 295/98 (1° Mutuo a decorrere dal 1999)	€ 516.456,90
CONTRIBUTO EX LEGE 295/98 (2° Mutuo a decorrere dal 2000)	€ 516.456,90
CONTRIBUTO EX LEGE 488/99 (3° Mutuo a decorrere dal 2001)	€ 464.811,20
CONTRIBUTO EX LEGE 488/99 (4° Mutuo a decorrere dal 2002)	€ 516.456,90

I contributi ai sensi della legge 295/98 sono stati erogati per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico. I soggetti beneficiari della legge in parola, tra cui la Biennale, per il raggiungimento del summenzionato scopo, sono stati autorizzati a contrarre mutui con società finanziarie il cui importo grava sul bilancio statale nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito. A seguito di licitazione privata è stata prescelta dalla società di cultura la CREDIOP S.p.A. con la quale è stato stipulato un contratto di mutuo del 05/07/1999, dell'importo di lire 13.000.000.000, a fronte del quale a decorrere dall'esercizio finanziario 1999 viene erogato uno stanziamento semestrale di lire 500.000.000. Nel corso del 2001 è stato stipulato un secondo contratto di mutuo con il San Paolo IMI S.p.A. O.P.I. del 20/02/2001, dell'importo di lire 12.000.000.000, a fronte del quale a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 viene erogato uno stanziamento semestrale di lire 500.000.000 ed un terzo mutuo con il Dexia-Crediop del 26/10/2001, dell'importo di lire 13.000.000.000, ente finanziatore individuato a seguito di asta pubblica, che prevede un erogazione semestrale di lire 450.000.000. Nel corso dell'anno 2003 si è acceso un quarto mutuo con la Banca OPI del 04/04/2003, quindicennale dell'importo fino a € 6.197.482,79 che ha determinato una disponibilità pari a € 1.146.976,24 e che prevede un erogazione semestrale di € 516.456,90.

Il Fondo Unico Spettacolo ha erogato contributi per un totale di € 6.887,00.

Ai sensi dell'art.22 della legge di riforma la società di cultura ha conservato i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare. In particolare ha conservato il diritto a percepire i contributi pubblici spettante all'ente prima della trasformazione.



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per il 2003 (entrate proprie per abbonamenti biglietti e tessere, cessione diritti, materiale pubblicitario, royalties sui cataloghi, sponsorizzazioni noleggio aree impianti-apparecchiature, ricavi per produzioni opere e films etc.) sono stati di maggiore entità, € 7.842 contro € 3.666 del 2002.

Dal 1° gennaio 1999 la società ha adottato, in applicazione dell'art.21 della legge di riforma, un sistema contabile di tipo civilistico regolato dagli artt. 2214 e 2423 del Codice Civile. Essa è tenuta perciò a redigere i libri e le scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del C.C. e a predisporre il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, che viene dapprima approvato dal consiglio di amministrazione e, poi, trasmesso ai Ministeri dei Beni e le Attività Culturali e dell'Economia e delle Finanze per i previsti controlli.

Il bilancio di esercizio ha lo scopo di individuare la effettiva sussistenza della produzione di un utile che, pur non avendo carattere lucrativo, sia tale da remunerare i costi di produzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Società e sulla stessa linea la Ragioneria Generale dello Stato esaminato il Bilancio di esercizio 2003 hanno fatto presente che lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 e ss del codice civile.

Dall'esame del documento contabile si evincono le seguenti risultanze complessive:

### - Stato patrimoniale

- Attività	€ 77.802.573
- Passività	€ 43.393.032
- Patrimonio netto	€ 34.409.541
- Utile d'esercizio	€ 1.055.674

I motivi che hanno permesso di ripianare la perdita d'esercizio di € 770.210 relativa all'esercizio 2002, sono connessi essenzialmente alla razionalizzazione delle attività finalizzate alle manifestazioni e alla corrispondente, consistente, riduzione dei costi, pur mantenendo buoni livelli di qualità ed efficienza, che ai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Premesso quanto sopra i suddetti vigilanti hanno valutato positivamente il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione e hanno espresso parere favorevole circa l'approvazione del bilancio d'esercizio 2003 chiuso con un utile riportato a nuovo, di € 285.464.



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

### Conto Economico

<b>A) COSTI</b>	
<b>Costi della produzione</b>	
Acquisto beni di consumo	€. 1.220.098
Servizi	€. 14.668.483
Per godimento di beni di terzi	€. 2.081.782
Per il personale	€. 3.710.592
Ammortamenti	€. 3.612.887
Accantonamenti per rischi	€. 689.671
Oneri diversi di gestione	€. 547.771
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>€. 26.531.284</b>
<b>Oneri finanziari</b>	
Proventi ed oneri finanziari	€. 269.791
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>€. 269.791</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€. 26.801.075</b>

<b>B) RICAVI</b>	
Valore della produzione/ricavi	€. 27.688.225
Proventi ed oneri straordinari	€. 168.524
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€. 27.856.749</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO 2003</b>	<b>€. 1.055.674</b>

Si evidenzia altresì che la gestione finanziaria è sottoposta al controllo della corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n.259.



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003**





## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003

### Alcune considerazioni generali

La gestione dell'anno 2003 è stata caratterizzata da un significativo sforzo di ricerca di sponsorship, partnership e pubblico, e dal proseguimento delle azioni già intraprese di razionalizzazione delle attività e della logistica, con conseguente riduzione dei costi. Grazie a queste due azioni congiunte, le attività dell'anno si concludono, dopo il ripianamento della perdita di 770.210,00 relativa all'esercizio 2002, con un utile di 285.464,00 euro riportato a nuovo.

Durante la gestione 2003 ha preso corpo l'iniziativa "Amici della Biennale", volta al coinvolgimento di soggetti privati nelle iniziative della Biennale. Tenuto conto delle difficoltà poste dalla vigente disciplina all'effettiva partecipazione di soggetti privati nella Società, è stata individuata quale modalità più semplice e al tempo stesso efficace, quella di creare un gruppo di "Amici della Biennale", scelti tra esponenti dell'imprenditoria o di associazioni pubbliche o private, invitati ad erogare un contributo annuo da destinare ai programmi e attività della Società, modalità che consente alle aziende private, tra l'altro, di usufruire di vantaggi fiscali. Si è a questo proposito definito un programma di partecipazione privilegiata alle attività programmate per il 2003, attraverso iniziative, agevolazioni e inviti offerti ad un selezionato gruppo di destinatari. All'iniziativa hanno aderito 16 soci, di cui 3 "fondatori" e 13 "partecipanti", per un totale di contributi complessivo di 236.947,00 Euro.

Nell'ottica di una programmazione pluriennale delle attività il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle nomine di Kurt Forster a direttore della 9. Mostra di Architettura 2004, di Karole Armitage a direttore del Settore Danza 2004, di Ismael Ivo a direttore del Settore Danza 2005. Ha nominato inoltre nella seduta del 9 maggio il Dott. Paolo Gardin in qualità di Coordinatore Generale, al posto dell'uscente Dott. Massimo Coda.

### L'attività dei settori

#### Arti Visive

La 50. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Francesco Bonami, si è svolta dal 15 giugno al 2 novembre 2003.

Allestita a Venezia presso Giardini della Biennale, negli spazi storici dell'Arsenale delle Corderie, Artiglierie, Gaggiandre, Tese, e al Museo Correr, su una superficie espositiva record di 19.840 mq. (escluse tutte le installazioni dislocate nei vari punti della città), l'Esposizione ha presentato 380 artisti nella mostra centrale *Sogni e Conflitti. La dittatura dello spettatore*, nonché 64 partecipazioni nazionali e 19 mostre *Extra 50..*

Francesco Bonami ha voluto nel suo progetto valorizzare l'unicità della struttura espositiva della Biennale di Venezia per costruire una grande rassegna internazionale che prenda in considerazione le diversità che compongono la realtà artistica contemporanea e, per questo, si è composta di diversi progetti (come isole di un arcipelago), ognuno con una sua propria identità e autonomia.

Lo spettatore-lettore di questa mappa ha potuto così affrontare le singole individualità artistiche e costruirsi un personale itinerario. Non c'è stato infatti un inizio e una fine della mostra, ma tanti luoghi e tante diverse visioni e tendenze per affrontare un viaggio nella contemporaneità.

La presenza italiana ha ritrovato quest'anno un equilibrio all'interno dell'Esposizione e soprattutto nei Giardini della Biennale. Oltre infatti alla presenza di artisti nelle varie sezioni della Mostra, uno spazio-installazione all'interno dei Giardini, realizzato dal Gruppo A12, è stato il luogo dedicato a cinque giovani artisti italiani, invitati da Massimiliano Gioni mentre il Padiglione Venezia, con il Premio per giovani artisti organizzato dalla DARC, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha sottolineato l'impegno dedicato all'arte contemporanea da parte delle Istituzioni culturali nazionali. Al Museo Correr, in collaborazione con i Musei Civici Veneziani, si è tenuta inoltre una mostra dedicata alla Pittura dal 1964 fino ai giorni nostri, con più di 40 opere di grandi protagonisti dell'arte contemporanea che si sono affacciati alla Biennale di Venezia e con la Biennale e il suo pubblico hanno condiviso una parte della loro storia.

I biglietti rilasciati sono stati 260.103, con una media giornaliera di 1.806 visitatori ed un incremento del 17 % rispetto alla precedente edizione (che ha avuto una durata superiore).

L'incasso netto ha superato i 2.390.000, con un incremento del 29%.

Sono 82.101 i giovani under 26 che hanno visitato la 50. Esposizione (32% sul totale).

La 50. Esposizione ha registrato un costo complessivo di 8.590.000 Euro per un totale di ricavi pari a 5.700.000 Euro. I ricavi complessivi hanno superato le previsioni del 84% a fronte di un aumento dei costi pari al 34%.

Più di 150 istituzioni governative e private di tutto il mondo hanno sostenuto la presenza di propri artisti nell'ambito della 50. Esposizione, destinando direttamente alla Biennale 437.672 Euro.

Illy Caffè e Festival Crociere sono stati main-sponsor dell'Esposizione. Con loro, 16 tra industrie e gruppi privati nazionali e internazionali hanno partecipato in qualità di sponsor e partner, per un ricavo record di circa 900.000 Euro (+65% rispetto alle previsioni del 2003; +52% rispetto a quelle del 2001) e la stima di circa 2.000.000 Euro, indiretti, in promozione e comunicazione a favore della 50. Esposizione da parte delle aziende e istituzioni coinvolte.

Coproduzioni con istituzioni nazionali e internazionali per la realizzazione e la presentazione in diverse città di singole sezioni dell'Esposizione, hanno registrato ricavi per ca. 200.000 Euro (0 nel 2001).

841 sono stati i gruppi di visitatori che hanno prenotato il biglietto per la 50. Esposizione, grazie ad un inedito progetto di promozione dell'arte contemporanea che ha coinvolto Coop. Consumatori, Compagnia delle Opere, ACLI, Art Cities in Europe, Cral e organizzazioni culturali attive sul territorio nazionale e internazionale. Ha

riscosso successo anche il neonato Progetto Educational: 3.371 tra bambini, ragazzi delle scuole medie e superiori e genitori hanno partecipato ai percorsi didattici e ai laboratori. I laboratori didattici effettuati sono stati 192.

Gli ingressi stimati nelle mostre allestite nel centro storico di Venezia dai 30 Paesi privi di Padiglione e dalle 19 mostre *Extra 50* sono stati 500.000.

13.941 cataloghi venduti, di cui il 28% in edizione inglese.

9394 è il numero record di giornalisti arrivati alla 50. Esposizione e accreditati dalle singole testate, di cui 3370 italiani e 6024 stranieri provenienti da 66 Paesi. 25 copertine di periodici stranieri sono state dedicate alla manifestazione. I più importanti giornali internazionali hanno dedicato ampi servizi e recensioni, tra cui "The New York Times", "Washington Post", "The Wall Street Journal", "Herald Tribune International", "Time", "Newsweek", "The Times", "Financial Times", "The Economist", "Le Monde", "Libération", "Frankfurter Allgemeine Zeitung", "Handelsblatt", "Der Spiegel", "Focus", "Stern", "El Pais", "Asahi Shimbun", nonché le più prestigiose riviste specializzate tra cui "Art Forum", "Kunstforum", "Kunstzeitung", "Art Review", "Frieze", "Art Press", "Art in America", "Art das KunstMagazine", "Descubrir el Arte", "Bijutsu Teccho"; femminili e di intrattenimento, tra cui "Vogue", "Elle", "Vanity Fair", "GQ", anche nelle edizioni internazionali.

56 sono state le testate televisive italiane e 84 quelle straniere accreditate. Troupe tv sono arrivate anche da Australia, Brasile, Cile, Cina, Corea, Giappone, Messico, Perù, Russia, Sudafrica, Thailandia, Uruguay, USA. 8.000 circa gli articoli pubblicati sui siti Internet di tutto il mondo

Dal 1 giugno al 2 novembre sono state 975.000 (con una media di 6.500 al giorno) le pagine viste e 100.000 i visitatori virtuali sul sito dedicato alla 50. Esposizione sul sito ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org), dove sono *on line* video con gli eventi della vernice e dell'inaugurazione, immagini, mappe interattive, oltre a informazioni e interviste pubblicate solo in rete. Grande successo ha riscosso BlogWork, un progetto di networking sull'arte digitale che ha realizzato circa 80.000 visite individuali.

La 50. Esposizione è stata inaugurata dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Giuliano Urbani. Tra le personalità di rilievo del mondo della politica, della cultura e dell'industria che hanno visitato l'Esposizione, l'On. Marcello Pera, Presidente del Senato, l'On. Nicola Bono, Sottosegretario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, M.me Viviane Reding, Commissario europeo per la cultura, Jean-Jacques Aillagon, Ministro della Cultura francese, M.me Erna Hennicot-Schoepges, Ministro della Cultura del Lussemburgo, Mr. Alexander Downer, Ministro Federale Affari Esteri d'Australia, Mr. Lee Boon Yang, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di Singapore, i filosofi Jean Baudrillard e Michel Maffesoli, il premio Nobel Toni Morrison, Alberto Bevilacqua, Enzo Siciliano, Sandro Veronesi, l'On. Francesco Rutelli, l'On. Fausto Bertinotti, Paola di Liegi, Regina del Belgio, Sonja, Regina di Norvegia, la Principessa Maria Gabriella di Savoia, la Principessa Caroline di Monaco, Luciano Benetton, Renzo Rosso, Charles Saatchi, nonché personaggi dello spettacolo, del giornalismo e della moda, tra cui Dennis Hopper, Elton John, Marco Paolini, Stella McCartney, Miuccia Prada, Ralph Simmons, Magdi Allan, Bruno Vespa.

Nel corso dell'anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze e con la DARC, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'avvio del progetto di promozione e diffusione dell'arte contemporanea nelle Regioni del Mezzogiorno d'Italia. Nell'ambito di tale progetto è prevista la coproduzione di 8 sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte in altrettante Regioni del sud nel corso nel 2004, con un contributo di 5 milioni di Euro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre che lo specifico intervento finanziario delle otto Regioni coinvolte.

### Danza Musica Teatro

Il 2003 ha segnato l'avvio di un nuovo corso per le attività dei settori Danza Musica Teatro della Biennale, caratterizzato da una progettualità triennale collettiva - declinata ogni anno da un direttore diverso per ognuno dei tre settori - e dal ritorno alla forma festival.

Il progetto, che vede avvicinarsi ogni anno tre direzioni distinte per i settori Danza, Musica e Teatro, nasce nel quadro di un'istituzione come la Biennale di Venezia, che ha il suo specifico nella ricerca e in un contesto artistico dove i veloci mutamenti di modelli e tendenze impongono la costante ridefinizione dei confini tra generi e stili.

E' stato così avviato un approccio innovativo allo spettacolo dal vivo che testimoniasse, attraverso i programmi dei direttori, le molteplici prospettive della ricerca artistica contemporanea restituendone la complessità attraverso una costellazione di segni.

I direttori nominati per il 2003, Frédéric Flamand per la Danza, Uri Caine per la Musica, Peter Sellars per il Teatro, pur nelle differenze di stile, personalità e competenze, hanno riattivato in libertà un confronto costante fra pensiero coreografico musicale teatrale e cultura generale, aprendo la sperimentazione alle sollecitazioni del presente.

L'attività dei settori Danza Musica Teatro per il 2003 si è quindi snodata attraverso le seguenti attività:

- Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Frédéric Flamand, che si è svolto nell'arco di sei week end dal 12 giugno al 18 luglio;
- 47. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Uri Caine, che ha programmato da tre a cinque concerti al giorno dal 12 al 21 settembre;
- 35. Festival Internazionale del Teatro diretto da Peter Sellars, che ha concentrato la sua attività dal 23 ottobre all'1 novembre.

I tre festival hanno complessivamente realizzato 97 giornate di spettacolo, raccogliendo un totale di 14.660 presenze.

Il coreografo belga Flamand, con il festival intitolato ai rapporti tra corpo e architetture urbane "Body↔City", ha puntato l'obiettivo sull'utilizzo delle nuove tecnologie che coinvolgono altri media e altre arti.

Il pianista e compositore americano Caine ha aperto per la prima volta il Festival

Internazionale di Musica Contemporanea a pubblici, gusti e generazioni diversi: intitolato "ReMix - Structures and Improvisations" il festival di musica si è focalizzato sul dialogo tra composizione e performance, scrittura e improvvisazione, Europa e America.

Il regista americano Sellars ha cercato invece interazioni tra modelli di cultura diversi e lontani attraverso un programma dedicato a "Visionaries & Peacemakers - Building & Rebuilding", che ha portato a Venezia, città che ha fatto dello scambio internazionale una vocazione, spettacoli dalla Cambogia e dalla Nuova Zelanda.

La scelta della forma festival ha permesso di riprendere e rinnovare una tradizione che ha fatto della Biennale di Venezia la prima istituzione al mondo - eccezion fatta per Bayreuth - a promuovere manifestazioni internazionali di musica e teatro fin dagli anni Trenta, e ancora oggi l'unica istituzione che abbraccia uno spettro così ampio di discipline artistiche.

La programmazione concentrata e focalizzata attorno ad un tema centrale, ha permesso inoltre di dare maggior forza e dinamismo alla comprensione e alla comunicazione dei tre festival.

Si è innanzitutto registrata una presenza delle testate straniere molto più consistente rispetto al passato. Il festival di danza è quello che ha avuto, sotto questo profilo, risultati eccezionali sia per l'alto gradimento goduto a livello internazionale da Frédéric Flamand, sia per la scelta della Biennale di debuttare in coincidenza con la 50. Esposizione Internazionale d'Arte, che ha dato automaticamente un peso specifico maggiore all'evento danza, recensito con servizi di due pagine da "Le Monde" (con foto e richiamo sulla prima pagina del quotidiano), due da "El Pais", e da "Le Figaro", "Der Standard", "Frankfurter Rundschau", "Kronen Zeitung". A questi si aggiungono ampi resoconti e prime pagine su tutti i quotidiani belgi sia di lingua francese che fiamminga ("Le Soir", "Ver l'Avenir", "La Nouvelle Gazette", "De Huisarts", "De Morgen", "L'événement", "La Libre Belgique", "Le vif/l'express"), oltre che recensioni su testate specializzate in architettura e arte - come, fra le tante, "Techniques e Architectures", "Beaux Artes", "As" - nonché tutte le testate specialistiche di danza più conosciute in Europa ("Dance Europe", "Tanz Aktuell", "Dans Tidningen", "Tanz Journal", "Scenes Magazine") e testate diverse dal Brasile al Giappone alla Turchia.

Il Festival della Musica ha raccolto invece i maggiori risultati internazionali con il mezzo che più è congeniale al genere, la radiofonia, con servizi realizzati dalle stazioni nazionali americane NPR e WYNC; a cui va aggiunta la presenza per tutta la durata dei dieci giorni del festival delle radio nazionali islandese, tedesca, austriaca e di Belgrado. Testate specializzate come "Wire", "Jazz Wise" e "Down Beat" hanno fatto anticipazioni sul festival.

Sollecitate dalla presenza di uno dei massimi registi contemporanei, Peter Sellars, testate quali l'"Herald Tribune" nella sua edizione europea, "El Pais", "De Morgen", "Mouvement", "Elephterotyria" (quotidiano nazionale di Atene) hanno seguito gli spettacoli proposti dal Festival del Teatro.

Sul piano nazionale si può sottolineare una maggiore visibilità generale e un maggior impatto dei tre festival rispetto alla programmazione precedente.

Va però registrato il particolare capitolo riguardante la musica che, unico tra i festival del genere, ha saputo far tornare il pubblico ai concerti e ha saputo far tornare a

discutere di musica, anche dividendo, segno questo di grande vitalità e di una proposta che ha rivitalizzato il settore. Il tipo di programmazione e la popolarità di Uri Caine hanno consentito di uscire dai percorsi noti, abbracciando una gamma di testate più ampia rispetto al passato ("Musica Jazz", "Jazz It", "Blow up", "Jam", "Ritmo", "Mucchio Selvaggio", a cui si aggiungono le tradizionali "Amadeus", "Classic Voice", "Il Giornale della Musica") e trovando una accoglienza da parte dei media in generale più favorevole.

Il TG3 ha trasmesso tre servizi in nazionale nei primi tre giorni, RadioRai - con cui la Biennale ha siglato un accordo per i tre settori dello spettacolo - ha documentato per la prima volta quotidianamente il festival contribuendo a definirne il carattere effettivamente nazionale. I giornali locali sono stati presenti per tutti e tre i festival in maniera più marcata rispetto al quadriennio precedente. Si segnala inoltre il positivo rapporto di scambio avviato con il "Gazzettino" (il foglio promozionale dei festival è stato realizzato in collaborazione con questa testata) che ha consentito senz'altro una promozione più capillare sul territorio del Triveneto.

## Cinema

Dal 27 agosto al 6 settembre 2003, sotto la direzione di Moritz de Hadeln, si è svolta al Lido di Venezia la 60. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

La Mostra, come da regolamento, ha voluto favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e tolleranza. Giunta nel 2003 alla 60.ma edizione, ha dimostrato un'incessante volontà di rinnovamento, mantenendo un ruolo di leadership tra le istituzioni internazionali del settore. Accanto al prestigioso Leone d'Oro, infatti, la Mostra ha rafforzato il suo secondo concorso, *Controcorrente*, che ha assegnato un numero maggiore di riconoscimenti ai film più innovativi. Questo per dare degno rilievo alla sempre maggiore offerta di cinema di qualità che Venezia è chiamata a presentare. Un altro obiettivo raggiunto è l'incremento della promozione della Mostra e dei suoi contenuti, raggiungendo nuovi segmenti di pubblico sia italiano che internazionale, e avvicinando al mondo del cinema un numero sempre maggiore di giovani.

Nel 2003 lo sforzo della Biennale per la diffusione del cinema di qualità ha ricevuto un importante riconoscimento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Commissione Europea, che hanno scelto Venezia, durante la Mostra, per organizzare nell'ambito del semestre di Presidenza italiana il primo incontro dei Ministri della Cultura dell'Unione Europea, dedicato specificamente alle problematiche della distribuzione dei film europei. Per raggiungere questo scopo, la Mostra ha favorito un collegamento con il polo produttivo e quello del mercato, offrendo agli autori e ai produttori una vetrina dalla visibilità mondiale. Per la Mostra del Cinema sono arrivate a Venezia star del calibro di Woody Allen, George Clooney, Anthony Hopkins, Sean Penn, Nicolas Cage, Bill Murray, Catherine Zeta-Jones ed Emma Thompson.

Il rafforzamento dei rapporti tra la Mostra e le imprese private è stato un altro importante risultato raggiunto, con l'ulteriore consolidamento di rapporti di

collaborazione con *partner* come Wella, che da quattro anni supporta la Mostra del Cinema con crescente impegno e con il suo Premio, e come Raisat, che per il secondo anno ha messo le sue risorse a disposizione per la promozione e la divulgazione della Mostra. Le sponsorizzazioni sono passate dai 400mila euro del 2002 ai 1.100mila euro del 2003. I ricavi hanno costituito più del 30% del budget totale. Grazie a Ibm e alle sue tecnologie, la 60. Mostra ha potuto contare su una nuova biglietteria elettronica, mentre aziende come Bnl e Citroen hanno rinnovato il loro appoggio. Sono anche stati avviati nuovi, importanti rapporti di *partnership* con Rcs Media Group attraverso Cnr plus, radio ufficiale della Mostra, e con Martini & Rossi, che per la prima volta ha allestito la tradizionale Terrazza Martini all'Hotel Excelsior. Grazie al profondo legame che unisce la Mostra del Cinema agli storici alberghi del Lido di Venezia, è stato possibile stringere accordi con Starwood Hotels, per offrire agli ospiti della Mostra un servizio il più possibile integrato e coordinato.

Inoltre, un'importante *partnership* tra Regione Veneto e Biennale ha consentito di organizzare la grande festa inaugurale in onore di Woody Allen, presente per la prima volta a Venezia ad accompagnare un suo film.

Un nuovo partner editoriale, Electa, ha realizzato, oltre al Catalogo generale della 60. Mostra e a quello della Settimana Internazionale della Critica, anche il volume della retrospettiva, *Capitani coraggiosi*, omaggio ai più importanti produttori del cinema italiano dal '45 al '75. Il volume è stato realizzato con il contributo della Scuola Nazionale di Cinema e con il supporto di Rai Teche.

Complessivamente, alla 60. Mostra hanno partecipato 145 film, di cui 90 lungometraggi e 55 corto e mediometraggi e 20 documentari. 34 erano i film nella sezione principale *Venezia 60*, di cui 20 lungometraggi in concorso, 12 cortometraggi in concorso e 2 fuori concorso. 9 i lungometraggi fuori concorso e 4 gli eventi speciali. La retrospettiva *L'industria dei prototipi. Omaggio ai produttori*, a cura di Stefano Della Casa, ha presentato 18 film in copie in ottimo stato o restaurate dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale, in collaborazione con Rai Teche.

Per quanto riguarda i dati consuntivi, sono stati venduti 39.517 tra biglietti, carnet, tessere promozionali e abbonamenti, proseguendo l'incremento registrato l'anno precedente; sono state emesse 6.112 tessere di accredito di cui 2.341 giornalisti: 1.445 italiani e 896 stranieri (63 i giornalisti americani, il massimo numero di presenze U.S.A mai registrato).

Notevole la copertura Rai, con 16 ore di servizi e 2 ore di TG dedicati alla Mostra negli 11 giorni di svolgimento; nello stesso periodo, Mediaset ha dedicato 2 ore di copertura con i soli TG, mentre 3 sono state le ore, tra GR e speciali dedicate da CNRplus, radio ufficiale della Mostra. Un totale di 60.200 siti Internet hanno parlato della Mostra, mentre 2.251 sono stati gli articoli nazionali e internazionali raccolti in rassegna stampa. Il record è stato registrato anche sul sito Web ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org), con 61.331 visite individuali e 502.049 pagine viste. Tra i media americani presenti alla Mostra per la prima volta, o ritornati dopo lunghe assenze, il "Newsweek", "Village Voice" e

"Entertainment Tonight", che si sono aggiunti a testate come il "New York Times", il "Los Angeles Times" e molte altre già presenti nella scorsa edizione.

## Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Nel corso del 2003 l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee è andato sempre più trasformandosi in un laboratorio di cultura contemporanea, un vero e proprio "think tank" che non si è limitato a documentare l'attività della Biennale, bensì ha prodotto inedite occasioni di incontro, affrontando, tramite un approccio interdisciplinare e multimediale, i grandi temi del dibattito culturale globale.

In particolare, da giugno a novembre, per tutta la durata dell'50. Esposizione Internazionale d'Arte, l'ASAC ha organizzato oltre 120 incontri pubblici nell'ambito dei due cicli: *99 - tutte le idee meno una* e *Tipping Point*. In tali occasioni, intellettuali, scienziati, filosofi, psicologi, giornalisti e i principali protagonisti del mondo dell'arte contemporanea si sono confrontati ogni giorno con il pubblico della Biennale, contribuendo a far vivere la manifestazione ben oltre la tradizionale kermesse del vernissage.

Sempre nell'ambito della 50. Esposizione Internazionale d'Arte è stata inoltre realizzata, all'interno dello spazio ASAC dell'Arsenale, un'installazione a cura del gruppo di architetti Cliostraat, per l'esposizione dei materiali più rappresentativi delle raccolte ASAC.

In aggiunta alle tradizionali attività di documentazione della manifestazione, l'Archivio ha inoltre realizzato, in collaborazione con il mensile *Carnet*, un servizio fotografico sul backstage della Biennale, curato da cinque tra i più affermati fotografi italiani, che ha successivamente dato luogo ad una pubblicazione e a una mostra presso la Fnac di Milano.

Su quest'ultimo versante va del resto registrata la ripresa, dopo molti anni, dell'attività espositiva realizzata con il patrimonio dell'ASAC, nell'ambito della quale si segnalano:

- "Man Ray", organizzata in collaborazione con la Fondazione Ravello, dal 1 luglio al 31 agosto 2003 a Villa Ruffolo a Ravello;
- "Enrico Paulucci, La Favola del Figlio Cambiato", ideata con la Fondazione Levi a Venezia, dal 5 dicembre 2003 al 25 gennaio 2004;
- "La Biennale di Venezia 1895 - 2003, Immagini per una Storia dell'Arte", organizzata con il Comune di Cortina dal 22 dicembre 2003 al 31 gennaio 2004, presso la Galleria Civica.

Coerentemente con la sua vocazione a trasformarsi nel content provider della Biennale, l'ASAC ha assunto, a partire dal 2003, la responsabilità della gestione del sito web della Biennale ( [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org) ) che ha subito un completo restyling, con un miglioramento della grafica, dei contenuti e dell'architettura delle informazioni.

Il sito ha proposto materiali esclusivi relativi alle manifestazioni del 2003: la 50. Esposizione Internazionale d'Arte, i festival di Danza, Musica e Teatro, la 60. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, oltre alle informazioni istituzionali e di servizio.

Nel sito è stato inoltre ospitato con grande successo anche un progetto speciale curato da giovani creativi provenienti da tutta Italia, "Blogwork-the network is the artwork", legato alla 50. Esposizione Internazionale d'Arte, ma destinato a rimanere attivo con i suoi forum, mailing list, interviste, etc.



Sul versante tecnico, il principale impegno nel corso del 2003 è stato rappresentato dall'avvio di risoluzione dei problemi inerenti al trasferimento dell'ASAC nella nuova sede all'interno del Parco Tecnologico - Scientifico Vega, a Marghera.

Sono stati trasferiti all'interno della nuova sede tutti gli uffici.

Sono state inoltre compiute tutte le attività preliminari al trasferimento dei depositi. In particolare sono state effettuate le valutazioni in merito alle esigenze dimensionali e alle caratteristiche tecniche per i nuovi depositi con la consulenza di organi tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e grazie ad un'intensa collaborazione istituzionale con la Regione Veneto - Direzione Cultura, con la Soprintendenza Archivistica per il Veneto, con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Venezia e Laguna.

Con tali uffici sono state inoltre concordate le modalità di trasferimento del patrimonio, avviato nel corso del mese di dicembre 2003 e che si prevede sarà completato entro giugno 2004.

In vista della risoluzione del problema della sede, è stato avviato un programma di recupero e di valorizzazione delle raccolte suddiviso in sei progetti:

- recupero catalografico SBN della sezione di biblioteca denominata "Cataloghi d'arte";
- recupero catalografico SBN della sezione "Periodici";
- recupero catalografico SBN della sezione "Partiture e Spartiti musicali";
- recupero catalografico SBN della sezione "Cataloghi di teatro, musica, danza e cinema";
- recupero, riordino inventariale e indicizzazione della Fototeca;
- realizzazione di un Repertorio inventariale degli artisti espositori alle Biennali d'arte (1895 - 2003).

Si tratta della continuazione di un ampio intervento di catalogazione informatizzata che farà registrare l'apporto significativo dell'ASAC nell'ambito del polo veneziano SBN.

Al fine di reperire possibili finanziamenti, il programma è stato presentato alla Direzione Cultura della Regione Veneto.

Nel 2003 la Fondazione CA.RI.VE. ha commissionato all'Università Bocconi, su richiesta dell'ASAC, una ricerca volta ad individuare modalità di gestione economica delle raccolte, secondo le best practices sperimentate in ambito internazionale.

### Organizzazione

In coerenza con gli orientamenti organizzativi espressi dal Consiglio di Amministrazione all'inizio dell'anno, si è inteso realizzare, nell'ambito dell'organizzazione del personale, una più univoca responsabilizzazione dei Settori su tutte le attività e servizi di propria competenza, adeguando a questo scopo l'organizzazione operativa secondo modalità finalizzate ad attribuire ai Settori stessi le leve decisionali coerenti con obiettivi di responsabilizzazione legati ai risultati quantitativi e qualitativi delle manifestazioni e della gestione dei relativi budget.

Attraverso questo adeguamento i Settori Arti Visive e Architettura, Danza Musica e Teatro, Cinema e l'Archivio Storico delle Arti Contemporanea sono venuti ad assumere la responsabilità di ogni aspetto della gestione operativa delle attività di competenza, con l'obiettivo di costituire una struttura operativa permanente, capace di realizzare ai più alti standard le manifestazioni e gli eventi programmati. Il responsabile organizzativo di ogni settore, a cui è stata attribuita autonomia di gestione nel rispetto dei budget approvati dal Consiglio di Amministrazione, risponde complessivamente dei risultati di efficacia ed efficienza della propria attività e dell'adeguatezza degli stessi, nel rispetto delle procedure della Società, relazionando con continuità al Coordinatore Generale e al Presidente sull'avanzamento tecnico ed economico dei progetti.

L'adeguamento organizzativo ha comportato inoltre il trasferimento interno di una parte del personale dipendente (in totale 17 persone), finalizzato a rafforzare l'organico dei singoli settori, in particolare quello del Cinema, Arti Visive/Architettura e dell'Asac, per cui l'organizzazione societaria del personale è risultata essere distribuita tra Servizi centrali e Settori di attività come segue:

Settori/Uffici	n. dipendenti
Cinema	12
Arti Visive/Architettura	9
Danza, Musica, Teatro	1
A.S.A.C.	11
Servizi centrali/Struttura	20
<b>Totale</b>	<b>53</b>

N.B.: Nel prospetto non vengono conteggiati una unità, che nel corso dell'anno è passata alle dipendenze della società controllata TESE S.p.A., e i 3 dirigenti a tempo determinato.

Dipendenti in forza al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati	Ausiliari	Totale
	T. ind.	T. det.				
1998	3	2	5	51	4	65
1999	3	2	5	45	2	57
2000	2	3	10	44	2	61
2001	2	3	11	43	1	60
2002		3	10	43	1	57
2003		3	9	41	1	54

N.B.: i tempi determinati da quadro a ausiliario non sono stati considerati.

Dipendenti in forza al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale complessi
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
1998	3	2	5		51		4		63	2	65
1999	3	2	5		45		2		55	2	57
2000	2	3	10		44	3	2		58	6	64
2001	2	3	11		43	1	1		57	4	61
2002		3	10		43	6	1	11	54	20	74
2003		3	9		41		1		51	3	54

N.B.: dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno.

Posizioni aperte nel corso dell'anno	1998		1999		2000		2001		2002		2003	
	n.	al 31/12	n.	al 31/12	n.	al 31/12	n.	al 31/12	n.	al 31/12	n.	al 31/12
Dip. Tempo indeter.	62	60	60	52	65	56	57	55	55	54	54	
Dirig. Tempo indeter.	4	3	3	3	3	2	2	2	-	-	-	
Dip. Tempo deter.	-	-	-	-	253	3	185	1	182	17	50	
Dirig. Tempo deter.		2	3	2	3	3	3	3	5	3	4	
Collaborazioni			351		345		397		317		368	
Scritture	-	-	115		149		213		181		111	

N.B.: Nel prospetto non è mai conteggiato il Dirigente distaccato presso la S.S.P.A che provvede al rimborso totale delle competenze anticipate dalla Biennale.

### SITI - Progetti Speciali

Gli interventi eseguiti nel 2003 a valere sui fondi della Legge per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, ultimo mutuo (legge 488/99), sono proseguiti nell'opera di restauro e riqualificazione dell'Area sud-est dell'Arsenale; sono stati infatti realizzati interventi finalizzati a migliorare la fruibilità degli edifici per le esigenze in particolare della 50. Esposizione Internazionale d'Arte:

- recupero degli edifici del compendio Torre (228, 227a, 229b), la cui fase di progettazione era stata avviata nel 2002;
- ristrutturazione degli spazi della "Tanetta" per la realizzazione del nuovo ingresso e dei servizi di accoglienza della 50. Esposizione Internazionale d'Arte;
- recupero e ristrutturazione degli edifici al Giardino delle Vergini per la realizzazione di spazi di servizio per la ristorazione e servizi igienici per il pubblico e gli addetti;

Sono inoltre state avviate le seguenti attività:

- la progettazione dell'edificio "Pleiadi" sito al Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia/Marghera, per la realizzazione di un magazzino tecnologico destinato a contenere e conservare i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee;
- lo studio preliminare e di fattibilità per la realizzazione di "Nuovi Spazi e servizi" per la Mostra del Cinema al Lido di Venezia;
- l'analisi della situazione dei siti della Biennale al fine di avere un quadro dei principali aspetti dei problemi degli spazi, delle soluzioni attuabili e degli investimenti necessari.

#### Società controllate e partecipate

La società Tese Spa ha svolto nel corso dell'anno 2003, nell'ambito delle attività previste dalla convenzione in essere con la Società di Cultura La Biennale di Venezia, servizi di facility management, di progettazione e gestione integrata per conto della struttura della Biennale e dei settori di attività. Di seguito vengono riportate le principali attività e servizi svolti da Tese Spa nel corso dell'anno suddivisi per aree di competenza.

Nel corso dell'anno 2003, sono stati forniti e gestiti servizi di facility management per le sedi istituzionali della Biennale (Palazzo Querini Dublis, Palazzo Cà Giustinian e Palazzo Cà Corner) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello, e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione della 50<sup>a</sup> Esposizione Internazionale d'Arte e della 60<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In particolare:

- Coordinamento e gestione della manutenzione generale degli edifici e conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive;
- Coordinamento e gestione dei servizi di logistica per le sedi istituzionali ed espositive;
- Consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate;
- Assistenza informatica ed helpdesk agli utenti della Biennale;
- Gestione del sistema informativo della Biennale e manutenzione delle reti aziendali;
- Coordinamento servizi di sorveglianza e gestione della Sicurezza.

Sono state eseguite attività di studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio di progetti, direzione lavori e consulenza relative alla realizzazione di interventi di restauro, ristrutturazione e messa a norma di immobili ed aree attrezzate per i nuovi insediamenti e infrastrutture previste dalla Società di Cultura La Biennale di Venezia. Sono stati inoltre realizzati dei progetti "obiettivo" rivolti alla definizione di procedure di società nel campo della Sicurezza aziendale e al coordinamento delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C).

Nel campo degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la società Tese spa ha fornito servizi di progettazione, coordinamento e assistenza tecnica e operativa per i settori Arti

Visive, Cinema e Teatro, Musica e Danza. In particolare sono state eseguite le seguenti attività:

- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 50<sup>a</sup> Esposizione Internazionale d'Arte;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo dell'allestimento generale della 60<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'arte Cinematografica;
- progettazione e coordinamento operativo dell'allestimento del Movie Village e Cinema Garden 2003.

Nel campo dei progetti connessi con gli interventi sui siti, in cui si svolgono le attività istituzionale della Biennale, è stata fornita assistenza tecnica continuativa agli uffici della Biennale e sono state eseguite attività di progettazione, assistenza in fase di gara e direzione lavori per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione e riqualifica eseguiti nell'area espositiva dell'Arsenale e presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia (Vega). In particolare:

- progettazione e direzione lavori per la ristrutturazione degli edifici n° 228 e 227, 229 presso l'Area Espositiva dell'Arsenale;
- progettazione e direzione lavori degli interventi di riqualifica e infrastrutturazione dell'area delle Tese delle Vergini;
- progettazione e direzione lavori degli interventi previsti per il nuovo ingresso dell'Area Espositiva dell'Arsenale presso le Corderie;
- progettazione esecutiva dell'allestimento generale e impiantistico del nuovo A.S.A.C. presso gli edifici Pleiadi al Parco Scientifico e Tecnologico.
- progettazione preliminare dell'intervento di adeguamento della zona uffici presso il Palazzo ex Casinò al Lido di Venezia.

Nell'ambito dei progetti obiettivo programmati dalla Società di Cultura La Biennale Venezia per l'anno 2003, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- redazione dello Studio di Fattibilità per la riorganizzazione degli spazi a servizio della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica al Lido di Venezia;
- implementazione del sistema di gestione della sicurezza aziendale ai sensi del D.lgs 626 e successive modifiche e integrazioni;
- progettazione esecutiva dei nuovi uffici operativi dell'A.S.A.C presso l'edificio Lybra al Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera (VEGA);
- Attività di consulenza e coordinamento tecnico per il trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee al Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia (VEGA).

La Biennale ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della società partecipata di Lido di Venezia - Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2003 un aumento significativo delle sue attività, soprattutto in ambito congressuale, laddove sono stati realizzati 13 convention aziendali e congressi, per un totale di nr. 53 giornate e nr. 39.700 presenze, e 19 eventi locali per un totale di 19 giornate e nr. 8.500

presenze. Per il 2004 la società prevede un significativo incremento della sua attività avendo già acquisito 16 congressi e 28 eventi locali. Nel mese di marzo la società Lido di Venezia – Eventi e Congressi ha raggiunto un accordo con l’Azienda di Promozione Turistica per migliorare l’accoglienza ai partecipanti ai congressi, mentre si sta lavorando alla costituzione di un *Convention Bureau*, in collaborazione con la stessa APT e l’Amministrazione provinciale, al fine di promuovere le attività congressuali a Venezia.

#### Assetto societario

Il 14 gennaio 2004 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo nr. 1 che ha sancito la trasformazione della Società di Cultura in Fondazione La Biennale di Venezia; conseguentemente sono decaduti tutti gli organi societari della Biennale. A seguito di questa innovazione dell’ordinamento societario, con decreto ministeriale del 13 febbraio, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Giuliano Urbani ha nominato il dottor Davide Croff Presidente della Fondazione; lo stesso Ministro aveva già emanato in data 15 gennaio un decreto in cui veniva nominato il Consiglio della Fondazione indicando nell’avvocato Bruno della Ragione il Consigliere di nomina ministeriale e confermando, nel contempo, il ruolo di Vicepresidente spettante al Sindaco di Venezia, prof. Paolo Costa. Il Presidente della Provincia di Venezia Luigino Busatto, con lettera del 13 febbraio, ha poi delegato il professor Amerigo Restucci quale rappresentante in Consiglio di Amministrazione, mentre il Presidente della Regione del Veneto, on. Giancarlo Galan, ha comunicato, con lettera del 4 marzo, la delega al dottor Valerio Riva solo per la prima seduta del Consiglio. Si è potuto conseguentemente insediare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 4 marzo 2004. In questa prima seduta il Consiglio ha nominato il dottor Luciano Carbone quale Direttore Generale della Fondazione e ha confermato Karole Armitage Direttore del Settore Danza, Massimo Castri, Direttore del Settore Teatro, Giorgio Battistelli, Direttore del Settore Musica per il 2004 e il professor Kurt Forster direttore della 9. Mostra internazionale di Architettura. Ha infine nominato Marco Müller Direttore del Settore Cinema.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003  
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE  
COMMENTI ALLA PRINCIPALI VOCI**





**FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"**  
(già Società di cultura La Biennale di Venezia)

In data 08 gennaio 2004 con Decreto legislativo n. 1, modifiche ed integrazione al Decreto legislativo 26 gennaio 1998 n. 19 concernente "La Biennale di Venezia" ai sensi dell'art. 1 della Legge 06 luglio 2002 n. 137, la "Società di cultura La Biennale di Venezia" è stata trasformata in "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il Bilancio si riferisce all'attività svolta dal 01 gennaio al 31 dicembre 2003, pertanto la Biennale di Venezia sarà di seguito citata come Società di cultura.

NOTA INTEGRATIVA

**Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Per la predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Società di Cultura con l'inserimento, ove necessario, di descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci.

Lo Stato Patrimoniale contiene le attività e le passività della Società di cultura al 31.12.2003 e, per raffronto, quelle relative al precedente esercizio 2002. E' presentato analogo raffronto per le voci del Conto Economico.

**PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali**

I valori del "Marchio e dei "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Società di cultura;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Società di Cultura, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta -per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Le immobilizzazioni immateriali diverse dal marchio e dai diritti d'uso su beni immobili sono iscritte, al netto degli ammortamenti, al costo d'acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate con metodo diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sono inserite tra le Immobilizzazioni Immateriali, al netto degli ammortamenti, anche quelle realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

#### Immobilizzazioni materiali

Esse comprendono le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti in essere alla data del 31.12.2003, ancora in carico. Nel valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Comprendono inoltre il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Società al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del Patrimonio Asac di cui sopra, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti o del loro effettivo utilizzo.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### Crediti

I crediti nelle Immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

Il "Credito verso INA e Orseolo Assicurazioni", nelle Immobilizzazioni finanziarie, relativo alla polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", riflette la somma degli importi individuali versati alla data di bilancio, inclusivi degli interessi maturati.

I "Crediti verso Enti Finanziatori", nell'attivo circolante, includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del

bilancio.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

#### **Ratei e risconti**

Comprendono la quota annua di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

#### **Patrimonio netto**

La voce "*Riserva di trasformazione*" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Società al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "*Perdite portate a nuovo*" è alimentata con la destinazione a patrimonio della perdita dell'esercizio precedente. La ricostituzione del patrimonio è prevista entro i due esercizi successivi giusto comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19.

La voce "*Utili portati a nuovo*" è alimentata con la destinazione a patrimonio dell'utile relativo agli esercizi precedenti, quale "proventi di gestione" di cui al punto e) 1° comma dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La consistenza del fondo tiene conto di quanto stabilito della legislazione vigente, dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi aziendali.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

### Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori partecipanti, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia e Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Società di Cultura e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, nella voce iscritta a bilancio quale contropartita dei debiti nei confronti delle Banche finanziatrici.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte, in quanto dovute, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi della nota all'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, tutti i proventi della Società di Cultura sono esclusi dalle imposte sui redditi.

### Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico.

Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data di bilancio dovesse originarsi una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi. Se invece dalla conversione emerge un utile netto, esso, per prudenza, non viene considerato in attesa del suo materiale verificarsi.

### ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali alla voce "Concessione licenze, marchi e simili" per un totale di € 22.465.346 comprendono il valore attribuito in sede di perizia al marchio (€ 5.164.569) e quello attribuito ai diritti d'uso su beni immobili (€ 17.223.042). I residui € 77.735 sono rappresentati da concessioni licenze d'uso.

Il valore attribuito al Marchio in sede di perizia, con riferimento alla situazione al 31.12.1998, sottostima il valore cui si perverebbe applicando gli stessi criteri adottati in quella stima alla situazione del 31.12.2003.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Società di Cultura, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia, quella in essere scade nel 2005. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

<u>Descrizione immobile</u>	<u>Periodo annuo d'utilizzo</u>
Ca' Giustinian Padiglione Italia	Intero anno Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi).
Abitazione custode Padiglione Italia	Come sopra
Gabinetti e cabina elettrica Padiglione Venezia	Come sopra
Palazzo del Cinema - Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come sopra
Ca' Corner della Regina Area giardini Biennale "Selva" - Padiglione del Libro	Intero anno Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
Area giardini Biennale - Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi).

E' opportuno rilevare altresì che la situazione attuale si presenta alquanto critica per le sedi di Ca' Giustinian e Ca' Corner della Regina per le quali sono stati avviati, da parte del Comune di Venezia in qualità di proprietario, lavori di ristrutturazione in quanto particolarmente degradate e non idonee alla necessaria qualità e tutela dell'ambiente di lavoro. Sono in corso quindi trattative per una revisione anticipata della Convenzione con il Comune di Venezia per la sostituzione degli spazi indicati con altri spazi idonei.

Sia le somme iscritte sotto la voce Marchio sia quelle relative ai Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nella "Riserva da trasformazione" iscritta tra le voci del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni immateriali "Altre" comprendono, per € 9.252.781, la parte non ammortizzata delle spese effettuate per la riqualificazione dei siti attraverso l'accensione dei mutui il cui ammortamento per capitale ed interesse è a carico dello Stato ai sensi delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99. I restanti € 59.011 sono rappresentati principalmente dalle spese per lo studio e sviluppo progetto web anni pregressi.

Va osservato che le spese per la riqualificazione dei siti sono ammortizzate secondo criteri tecnico-economici nel conto economico alla voce *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* (per una somma pari a € 3.281.453), che trova contropartita tra i ricavi in un pari importo iscritto sotto la voce "Contributi in c/ristrutturazione".

Considerate le partite non soggette ad ammortamento e le partite (Siti) il cui ammortamento trova copertura nella forma suddetta, residuano immobilizzazioni immateriali per € 136.746 il cui ammortamento è a carico del margine lordo economico.

Tale valore è riportato al netto degli ammortamenti ed è il risultato tra il saldo di € 222.340 iscritto nel bilancio al 31.12.2002, gli incrementi apportati quali investimento lordo nell'esercizio 2003 (pari a € 750) e i decrementi per ammortamenti effettuati con il bilancio al 31.12.2003 per € 86.344.

#### Nota sugli interventi di riqualificazione dei siti \*

La Biennale è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.589.974,07, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi - (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.783.514,89 già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.490.846,43 già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 1.146.976,24, già interamente spesa. Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2003 altri interventi pari a 417.147,93 con anticipazione da parte della Biennale, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di € 9.252.780,62. Essa si compone per € 1.831.586,00 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per € 2.920.437,85 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Opi San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi (secondo investimento), per € 3.345.972,77 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 737.636,07 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (quarto investimento) e i restanti € 417.147,93 della parte

di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari a € 737.358,70

Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari a € 755.257,34

Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari a € 1.646.781,17

Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari a € 2.754.829,00

Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari a € 3.281.452,73

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di € 8.181.033,00 e all'attivo quale Crediti verso Enti finanziatori per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di € 5.128.126,14 e all'attivo quale Crediti verso Enti finanziatori per il medesimo importo.

\* Avvertenza:

Per una lettura più agevole del Bilancio, è inserito alla pagina 24 lo schema di Bilancio con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalle Leggi n. 295/98 e n. 448/99.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATI DI BILANCIO 2003 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Totale da bilancio	77.802.573	Totale da bilancio	76.746.899
Immobilizzazioni immateriali altre:		Ratei e risconti:	
- 1° investimento siti	-1.831.586	- Risconti passivi 1° investimento siti	-1.831.586
- 2° investimento siti	-2.920.438	- Risconti passivi 2° investimento siti	-2.920.438
- 3° investimento siti 2002	-3.226.834	- Risconti passivi 3° investimento siti	-3.345.973
- 3° investimento siti 2003	-119.139	- Risconti passivi 4° investimento siti	-737.636
- 4° investimento siti 2003	-737.636		
- investimenti in attesa di erogazione	-417.148		
Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti:		Debiti verso banche:	
Crediti verso Ministero per 1° mutuo	-3.912.095	CREDIOP C/Mutui	-8.181.033
Crediti verso Ministero per 2° mutuo	-4.259.981	OPI C/Mutui	-5.128.126
Crediti verso Ministero per 3° mutuo	-4.268.938		
Crediti verso Ministero per 4° mutuo	-868.145		
		Maggiore esposizione passiva bancaria (per pagamenti già effettuati)	-417.148
		Maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)	
TOTALE ATTIVITA'	55.240.633	TOTALE PASSIVITA'	54.184.959
		Utile d'esercizio	1.055.674
CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Totale da bilancio	27.215.231	Totale da bilancio	28.270.905
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali:		Valore della produzione Incrementi di immobilizzazioni:	
- Ammortamenti su 1° investimento	-755.257	Capitalizzazione siti	-3.281.453
- Ammortamenti su 2° investimento	-985.777		
- Ammortamenti su 3° investimento	-1.131.079		
- Ammortamenti su 4° investimento	-409.340		
TOTALE COSTI	23.933.778	TOTALE RICAVI	24.989.452
Utile d'esercizio	1.055.674		



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore complessivo di € 11.214.694 e sono composte per € 220.340 da immobilizzazioni materiali da ammortizzare e per € 10.994.354 da immobilizzazioni materiali da non ammortizzare (Patrimonio Asac).

## Immobilizzazioni materiali da ammortizzare

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammortizzabili:

Immobilizzazioni lorde:

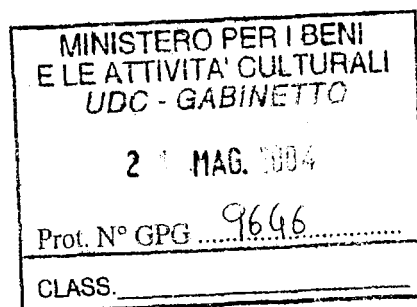
Descrizione	1998 e retro Valore da perizia (*)	Acquisti 1999/2000 2001/2002 (**)	Acquisti 2003 (**)	Alienazioni Cespiti 2002	Alienazioni Cespiti 2003	Valore da perizia al 31/12/98 + Acquisti 1999/2000 2001/2002/2003 - Alienazioni
					-	
Impianti generici	42.091	131.725	-		-	173.816
Impianti specifici	0	46.720	-	-	-	46.720
Apparecch. Audio/video	152.799	384.513	-	-	-	537.312
Apparecch. cinemat.	723.298	218.278	7.888	-	-	949.464
Elementi allestitivi	22.904	625.697	10.860		-	659.461
Altre attr. Industriali	19.749	88.115	8.200		-	116.064
Mobili, arredi, dot. d'uff.	85.993	241.626		(671)	(26.713)	300.235
Macchine, ord. d'uff. ed elettroniche/hardware	16.609	379.674	16.852		(2.453)	410.682
<b>Totale</b>	<b>1.063.443</b>	<b>2.116.348</b>	<b>43.800</b>	<b>(671)</b>	<b>(29.166)</b>	<b>3.193.754</b>

Il Presidente

12 maggio 2004 14:32  
PROT. N. 1773/P  
PARTENZA

Ministero per i Beni  
e le Attività culturali  
Ufficio Capo di Gabinetto  
Via del Collegio Romano 27  
Roma


Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Via XX Settembre  
Roma



Venezia, 12 aprile 2003

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 co. 3 del D.lvo 19/98 così come modificato dal D.lvo 1/2004, si trasmette copia del bilancio di esercizio 2003 della Fondazione La Biennale di Venezia, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile u.s., accompagnato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio dei revisori dei conti.

Cordiali saluti



Davide Croff

Immobilizzazioni nette:

Descrizione	Valore da perizia al 31/12/98 + Acquisti '99/00/01/02/03	Tot. Amm.to 1999/2000 2001/2002	Amm.to 2003	Utilizzo fondo per alienazioni cespiti	Valore residuo beni al 31/12/03	Valori indicati a bilancio
Imp generici e specifici	220.536	(113.509)	(35.689)	-	71.338	71.338
Apparecch. Audio/video	537.312	(522.806)	(13.713)	-	793	70.678
Apparecch. cinemat.	949.464	(846.138)	(42.971)	-	60.355	
Elementi allestitivi	659.461	(631.612)	(22.419)	-	5.430	
Altre attr. Industriali	116.064	(106.253)	(5.711)	-	4.100	
Mobili, arredi, dot. d'uff.	300.235	(278.813)	(45.568)	24.366	220	78.324
Macchine ord. d'uff. Ed elettroniche	410.682	(254.796)	(79.019)	1.237	78.104	
<b>Totali</b>	<b>3.193.754</b>	<b>2.753.927</b>	<b>245.090</b>	<b>25.603</b>	<b>220.340</b>	

(\*) sul valore da perizia al 1998 l'ammortamento di Impianti Generici, apparecchiature Audio/Video, apparecchiature Cinematografiche e Mobili si è esaurito nell'arco di tre esercizi a partire dal 1999. Pertanto alla fine del 2001 tali cespiti sono integralmente ammortizzati.

(\*\*) sul valore degli acquisti 1999,2000,2001,2002 e 2003 le aliquote di ammortamento ordinario sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature:	
Attrezzature cinematografiche	19%
Attrezzatura audio-visive e apparecchiature Cinematografiche	33%
Elementi allestitivi	50%
Attrezzature varie	50%
Altri beni:	
Mobili e arredi	20%
Macchine d'ufficio elettriche, elettroniche e sistemi informatici	20%

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli elementi allestitivi e delle altre apparecchiature, pari al 50%, si giustifica in considerazione della stimata vita utile di tali beni, generalmente soggetta alla valutazione dei direttori artistici responsabili delle manifestazioni.

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione.

L'incremento dell'anno 2003 relativamente a immobilizzazioni materiali da ammortizzare ammonta a complessive € 43.800 e ha riguardato gli allestimenti utilizzati per le mostre e manifestazioni aventi caratteristiche di utilizzo duraturo, mentre l'incremento relativo all'anno 2002 ammontava a € 177.465.

**Immobilizzazioni materiali da non ammortizzare**

La voce "Patrimonio ASAC" al 31.12.2003 è così composta (in migliaia di euro):

<u>Archivio artistico-cartaceo</u>	3.615
<u>Archivio audio-visivo</u>	7.379
<u>Totale</u>	<u>10.994</u>

Questa voce si riferisce a beni di proprietà dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), oggetto di perizia giurata da parte di un esperto dell'arte ed è rimasta invariata nel suo valore di perizia dal 31/12/1998 ad oggi.

Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione. Gli aggiornamenti annui dell'Archivio (documentazione sulle attività, spese per la riqualificazione dell'Asac) trovano collocazione nel Conto Economico tra i costi.

**Immobilizzazioni finanziarie****Imprese controllate**

Soc. Tese S.p.a.

Sede Sociale: Ca' Giustinian - San Marco 1364/a - 30124 Venezia

Capitale sociale € 100.000,00.

Ns. quota di partecipazione: n. 15 azioni da nominali € 5.000,00 cad. pari al 75% del capitale sottoscritto.

Valore del patrimonio netto € 102.587,00.

Valore della partecipazione indicato a Bilancio € 75.000,00.

In data 25 maggio 2002, è stata costituita la società Tese S.p.a., la cui attività si sostanzia nella prestazione di servizi di facility management, progettazione e gestione integrata.

Il totale dei ricavi ammonta a € 2.763.827

Il numero degli addetti impiegati è di 8 unità.

Il secondo esercizio di attività si è chiuso il 31.12.2003 con un utile di € 1.700.

Data l'esiguità del risultato dell'esercizio, si è ritenuto di non dover modificare il valore della partecipazione, che quindi è esposto in bilancio al valore nominale.

Dalle risultanze della somma dei valori dei bilanci della controllante e della controllata risulta che nel 2003, per la prima volta, oltre al totale dell'attivo superiore a € 12.500.000,00 si è superato anche il limite dei ricavi di € 25.000.000,00. Tale superamento perché sia influente ai fini della redazione del bilancio consolidato deve avvenire consecutivamente per due esercizi..

In considerazione di quanto sopra, conformemente a quanto previsto dalla legge, non si è ritenuto di dover procedere alla redazione del bilancio consolidato.

**Altre partecipazioni**

Soc. Lido di Venezia - Eventi & Congressi S.p.a.

Sede sociale: Lungomare Marconi 30 - 30126 Lido di Venezia (VE)

Capitale sociale € 110.000,00.

Ns. quota di partecipazione: n. 55 azioni da nominali € 100,00 cad. pari al 5% del capitale sottoscritto.

Valore della partecipazione indicato a Bilancio € 5.500,00.

In data 21 marzo 2002, è stata costituita la Lido di Venezia - Eventi & Congressi S.p.a., la cui attività si sostanzia nell'organizzazione e la gestione di prodotti congressuali, di eventi e manifestazioni, e nell'attività di coordinamento ed integrazione dell'offerta turistica.

L'ultimo Bilancio approvato è quello chiuso al 31.12.2002 con un utile di € 65.870.

Il Bilancio al 31.12.2003 della Soc. Lido di Venezia è in corso di approvazione; l'utile previsto ammonterebbe a € 247.276.

Vista l'esiguità della partecipazione non si è ritenuto di dover procedere ad una valutazione del suo valore diverso da quello nominale.

*Crediti verso altri*

La voce di complessive € 14.974.566 è così composta (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
<i>Entro 12 mesi:</i>		
<u>Prestiti a dipendenti</u>	26	25
<u>Contributo ex L. 295/98 - 448/99</u>	2.014	1.498
<u>Depositi cauzionale</u>	13	
<u>Crediti verso altri</u>		
<u>Totale</u>	2.053	1.523
<i>Oltre 12 mesi:</i>		
<u>Prestiti a dipendenti</u>	156	195
<u>Depositi cauzionali</u>	60	53
<u>Depositi a terzi - libretti al portatore</u>	109	
<u>Contributo ex L. 295/98 - 448/99</u>	11.295	10.601
<u>Crediti verso INA/Orseolo</u>	1.302	1.272
<u>Totale</u>	12.922	12.121
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>14.975</b>	<b>13.644</b>

Rispetto al valore all'1.1.2003 la voce si è incrementata di € 1.329.842. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento del credito verso lo Stato (Ministero dei Beni Culturali) a fronte del contributo ex L. 295/98-448/99.

Tale credito, di complessive € 13.309.159, si riferisce all'importo maturato del contributo deliberato dallo Stato a favore de La Biennale di Venezia.

Il criterio di contabilizzazione del contributo è stato spiegato nella nota di commento delle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda il credito verso INA e verso Orseolo Assicurazioni, ammontante a € 1.301.628, si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata erogata per il personale non più in forza la somma di € 148.650.

La polizza assicurativa INA in vigore per 5 anni scadrà all'inizio del 2008 ed è finalizzata alla copertura del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" ai dipendenti in forza da prima del 2000.

La polizza assicurativa Orseolo Assicurazioni è stata stipulata con decorrenza dall' 01/01/2001 in vigore per 5 anni ed è finalizzata alla copertura del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" ai dipendenti in forza dal 2000.

Entrambe le polizze sono tacitamente rinnovabili se non disdettate nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i crediti verso dipendenti, ammontanti a € 182.025, si precisa che in base al contratto di lavoro, la Biennale concede dei prestiti ai dipendenti, su richiesta di questi ultimi; i prestiti vengono erogati nell'ammontare massimo del 75% del TFR maturato dai dipendenti alla data della richiesta e sono generalmente rimborsabili in 120 rate mensili, inclusive di interessi, addebitate su cedolino paga. L'interesse applicato nel 2003 è stato del 2%.

## ATTIVO CIRCOLANTE

## Crediti

*Crediti verso clienti*

Sono inclusi in questa voce i crediti originati dalla vendita di beni commercializzati e dei servizi prestati.

La voce di € 3.832.826 si riferisce a Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel conto crediti verso clienti sono inclusi essenzialmente crediti per noleggio locali e spazi, royalties su cataloghi, ricavi da coproduzione opere, nonché per sponsorizzazioni manifestazioni.

Nel conto sono incluse fatture da emettere per € 1.653.951.

## Crediti verso altri

Tale voce, di complessivi € 5.622.209 risulta così composta, in migliaia di euro:

	31/12/2003	31/12/2002
<u>Crediti verso fornitori per anticipi</u>	1	7
<u>Crediti verso fornitori per note d'accredito da ricevere</u>	29	32
<u>Crediti verso Erario per imposte anticipate</u>	58	58
<u>Crediti verso Erario per ritenute su interessi attivi bancari</u>	20	19
<u>Crediti verso l'Erario per Iva a credito</u>	4.862	5.593
<u>Crediti verso Enti Previdenziali</u>	12	8
<u>Altri crediti</u>	1.179	1.065
<u>Fondo svalutazione crediti</u>	(539)	(539)
<b><u>Totale crediti verso altri</u></b>	<b>5.622</b>	<b>6.243</b>

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato in quanto la sua consistenza è adeguata al presunto realizzo dei crediti, sulla base delle informazioni disponibili ed è di € 539.406,22.

Nel corso del 2003 sono stati introitati crediti Iva di esercizi precedenti per € 516.457,00 relativi all'acconto sul credito Iva anno 2001 come previsto dalla normativa vigente e per € 1.323.444,57 relativi a parte del credito Iva anno 2002.

*Crediti verso Enti Finanziatori*

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 1999</u>	69	69
<u>Ministero Turismo e Spettacolo anno 1993/94 Cinema</u>	246	246
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2000</u>		654
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2001</u>	675	675
<u>Ministero Beni Culturali per contributo circo 2001</u>	10	10
<u>Crediti verso Comunità Europea per Industry Office 2001</u>		20
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS teatro 2002</u>		85
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2002</u>	138	690
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 2002</u>	930	930
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS teatro 2003</u>	900	
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2003</u>	681	
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 2003</u>	11	
<u>Ministero Beni Culturali per contributo FUS cinema 2003</u>	5.215	
<u>Ministero Beni Culturali per contributo C.I.P.E. progetto sud 2003</u>	900	
<u>Regione della Toscana</u>	42	
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>9.817</b>	<b>3.379</b>

Trattasi dei crediti per contributi ordinari dovuti dagli enti finanziatori della Società di cultura, quali il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali. Tali contributi sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti. Data la peculiarità di tali crediti, fonte primaria di finanziamento dell'attività istituzionale de La Biennale, e la significatività del relativo importo, essi sono stati evidenziati in questa specifica sottovoce dello stato patrimoniale, creata appositamente in ottemperanza dell'art. 2423-ter del codice civile.

I crediti di cui sopra rientrano tra i crediti incassabili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

*Disponibilità liquide*

La voce, di complessive € 328.766 è composta da (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
<u>Denaro e valori in cassa</u>	9	11
<u>Banche conti correnti</u>	320	903
<b>Totale</b>	<b>329</b>	<b>914</b>

Per l'analisi del raffronto tra il 2002 e il 2003 si rinvia alla voce Debiti v/banche.



**RATEI E RISCONTI ATTIVI****Risconti attivi**

La voce, di complessive € 155.015 si decrementa di € 111.545.

E' composta per € 80.145 da affitto locali e spazi, assicurazioni ed utenze, per la quota di costo di competenza del 2004. E' invece composta per € 74.870 da costi sostenuti finanziariamente nel corso del 2003, relativi alla preparazione delle attività che si svilupperanno nell'esercizio 2004 e i cui ricavi avranno la loro manifestazione economica nel medesimo esercizio.

**Ratei attivi**

La voce non presente nel precedente esercizio è di complessivi € 283.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

## PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente, in migliaia di euro:

	Riserva da trasformazione	Utile (perdita) di esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31.12.98	34.119,4		34.119,4
Utile (perdita) 1999		4,1	4,1
Utile (perdita) 2000		0,5	0,5
Utile (perdita) 2001		0,5	0,5
(Perdita) utile 2002		(770,2)	(770,2)
Utile (perdita) 2003		1.055,7	1.055,7
Saldo al 31.12.03	34.119,4	290,60	34.410,0

## Riserva da trasformazione

La "Riserva da trasformazione" e il "Patrimonio disponibile" per € 34.119.456,31 rappresentano il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.L. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.L. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
<b>Totale</b>	<b>34.119</b>

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si perverrebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2003 della stima peritale.

## Utile d'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile di Euro 1.055.674.

Tale utile dovrà essere preliminarmente utilizzato a copertura della perdita dell'esercizio precedente di € 770.210 sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 DL 19/98. La parte residua di € 285.464 sarà riportata a nuovo.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti in migliaia di euro:

	Saldo al	Accant.ti	Utilizzi	Saldo al	Altri fondi
	31.12.02	31.12.03		31.12.03	
Altri fondi	10	690	-	700	Nella voce è
Totale	10	690		700	compreso
	=====	=====	=====	=====	unicamente il
					Fondo rischi

futuri. Questo Fondo si incrementa nell'esercizio passando da Euro 10.329 a Euro 700.000 mediante l'accantonamento di € 689.671. Tale accantonamento si è reso necessario a fronte di potenziali passività la cui insorgenza e il cui ammontare sono ancora incerti o non determinati..

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente, in migliaia di euro:

	Saldo al	Accantonamenti	Crediti da terzi per personale distaccato	Utilizzi	Saldo al
	31.12.02				31.12.03
Fondi di trattamento di fine rapporto	1.876	264	8	(149)	1.999
	-----	-----	-----	-----	-----
	1.876	264	8	(149)	1.999
	=====	=====	=====	=====	=====

Il fondo "Trattamento di fine rapporto" copre l'intera passività maturata verso i dipendenti da erogare alla cessazione del rapporto di lavoro, in conformità alla normativa vigente.

Gli accantonamenti stanziati a conto economico per il 2003 ammontano a € 264.265.

Gli utilizzi del fondo in corso di esercizio si riferiscono per € 148.649 ad effettive indennità liquidate a dipendenti dimessi. Risulta un credito per personale distaccato pari a € 7.736.

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Debiti verso banche

Il conto si incrementa complessivamente per € 5.130.989. Tale incremento è dovuto per € 3.920.503 all'aumento dell'anticipazione chiesta alla Cassa di Risparmio di Venezia a fronte dei contributi FUS 1999/2000/2001/2002/2003, utilizzata in parte per rispettare le scadenze dei pagamenti correnti, e in parte per pagamenti relativi ad interventi Siti. E' inoltre dovuto per € 1.210.486 all'incremento dei mutui a medio termine. Tali mutui sono stati accesi con le rispettive banche ai sensi delle Leggi 295/98 e 448/99 il cui ricavato è stato destinato in particolare ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'Arsenale, del Cinema Arsenale, delle Tese, del Teatro Verde presso l'Isola di S. Giorgio, dell'ex Tipografia e Palestra sempre presso l'Isola di S. Giorgio, nonché della Sala La Perla presso il Casinò del Lido, di cui si è parlato nelle note di commento delle Immobilizzazioni immateriali.

L'importo dei mutui ammonta complessivamente a € 13.309.159 di cui € 8.181.033 verso Dexia - Crediop e € 5.128.126 verso San Paolo IMI - Opi. Di tale importo la somma di € 2.014.182 è indicata tra i debiti esigibili entro l'esercizio.

Secondo quanto previsto dal D.M. Tesoro n. 108757 dell'1.2.1999 e nel rispetto delle modalità del D.M. 09.03.1999, il rimborso dell'intero mutuo è a carico del Ministero dei Beni Culturali che provvederà direttamente al pagamento delle singole rate, come evidenziato nei "crediti verso altri, esigibili entro e oltre l'esercizio".

### Debiti verso fornitori

Ammontano a € 7.037.516, con un incremento di € 846.639 rispetto al 2002, e sono relativi a posizioni debitorie per le forniture di beni e servizi connessi all'attività sociale e ad interventi sui Siti. Nell'importo di cui sopra sono inclusi debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 1.335.752.

### Debiti verso imprese controllate

Ammontano a € 466.374 e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della S.p.a. Tese controllata da La Biennale per il 75% del capitale sottoscritto. Nell'importo di cui sopra sono inclusi debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 458.694.

### Debiti tributari

Ammontano al 31 Dicembre 2003 a € 523.940 e si riferiscono a ritenute fiscali per Irpef su lavoratori autonomi e dipendenti e all'Irap. L'incremento dell'esercizio è di € 374.487 dovuto principalmente all'imposta Irap ammontante a € 343.731.

Sono tutti debiti da liquidarsi entro l'esercizio successivo.

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Ammontano al 31 dicembre 2003, a € 218.623 con un incremento di € 3.645.

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti previdenziali (Inps - Inpdap - Enpals) e altri fondi per dirigenti, per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti, degli stipendi e dei compensi di Dicembre.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente, in migliaia di euro:

	31/12/2003	31/12/2002
<u>Debiti verso dipendenti per stipendi correnti da liquidare</u>	133	172
<u>Debiti verso dipendenti per ferie non godute</u>	84	108
<u>Debiti verso Organi Societari per emolumenti</u>	39	87
<u>Debiti verso collaborazioni co.co.co.</u>	5	-
<u>Altri debiti</u>	536	337
<b><u>Totale</u></b>	<b>797</b>	<b>704</b>

Sono tutti debiti da liquidarsi entro l'esercizio successivo.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce per complessivi di € 9.146.661, è così composta:

**Ratei Passivi**

I ratei passivi, per complessivi € 311.028 sono composti da ratei per canoni di leasing relativi alla tensostruttura PalaBNL, utilizzata in occasione della Mostra del Cinema al Lido, da ratei per quota quattordicesima mensilità e relativi oneri e da ratei per utenze, secondo il seguente dettaglio, in migliaia di euro:

Quota 14 <sup>a</sup> mensilità	€	73
Canoni leasing	€	220
Utenze	€	18

**Risconti passivi**

I risconti passivi sono costituiti, per l'intero importo di € 8.835.633 dalla contropartita contabile del conto "Siti" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali.

## CONTI D'ORDINE

### Garanzie prestate

Le garanzie prestate da La Biennale si riferiscono unicamente alle "fideiussioni a favore di terzi" rilasciate a favore della CARIVE e Assicurazioni Generali Spa a fronte di analoghe garanzie fidejussorie rilasciate dalle stesse a favore dell'Ufficio IVA a garanzia del rimborso accelerato dei crediti IVA annuali.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 7.842.271. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri direttamente connessi all'attività della società, e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro:

Entrate proprie	2003	2002
Abbonamenti, biglietti e tessere	3.345	1.618
Cessione diritti	13	0
Materiale pubblicitario	51	0
Royalties su cataloghi	562	267
Royalties diverse	30	
Rassegne itineranti	80	80
Pubblicazioni e servizi ASAC	4	3
Sponsorizzazioni	1.780	601
Noleggio aree-impianti-apparecchiature	935	287
Concorsi spese	517	100
Coproduzioni	247	468
Ricavi per produzioni opere e films	108	117
Altri ricavi propri	170	125
<b>Totale</b>	<b>7.842</b>	<b>3.666</b>

## Contributi da enti finanziatori

I "Contributi da enti finanziatori" ammontano a € 16.075.233 e si riferiscono per 6.887 migliaia di euro ai contributi F.U.S. Cinema-Danza-Musica-Teatro e per 9.188 migliaia di euro ai contributi ministeriali ordinari e regionali, come dettagliato qui di seguito in migliaia di euro,

	2003	2002
Contributi F.U.S. - CINEMA	5.215	5.164
Contributi F.U.S. - DANZA	91	85
Contributi F.U.S. - MUSICA	681	690
Contributi F.U.S. - TEATRO	900	930
<b>Totale</b>	<b>6.887</b>	<b>6.869</b>
Contributi ordinari ex legge n. 19/98	8.086	7.948
Contributo Ministero Beni Culturali C.I.P.E.	900	
Contributi ordinari Regione del Veneto	150	155
Contributi Regione Toscana	42	0
Contributi ordinari Provincia di Venezia	10	
Comune di Venezia	0	52
<b>Totale</b>	<b>9.188</b>	<b>8.155</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>16.075</b>	<b>15.024</b>

**Contributi in c/ristrutturazione \***

La voce "*Contributi in c/ristrutturazione*" per € 3.281.453 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "*Siti*", più volte richiamato.

**\* Avvertenza:**

Per una lettura più agevole del Bilancio, è inserito alla pagina 24 lo schema di Bilancio con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalle Leggi n. 295/98 e n. 448/99.

**Altri ricavi e proventi**

Gli "*Altri ricavi e proventi*" per € 489.268, si riferiscono principalmente a quote di adesione ad una sessione della manifestazione *Arti Visive*, ad erogazioni liberali per l'iniziativa *Amici della Biennale*, ai rimborsi da parte del Comune di Venezia dei costi sostenuti per la sistemazione provvisoria degli uffici della società presso il Palazzo Querini Dubois. Nella voce è anche compreso il recupero delle quote buoni pasto ai dipendenti.



**COSTI DELLA PRODUZIONE****Costi per materiale di consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime" ammontano a € 1.220.098 e si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale di consumo, stampati e cancelleria e materiale per comunicazione.

**Costi per servizi**

I "Costi per servizi" ammontanti a € 14.668.483 con un decremento rispetto al 2002 di € 2.290.706, sono così ripartibili in migliaia di euro:

	2003	2002
Costi per allestimenti e disallestimenti mostre	3.947	2.791
Logistica e trasporti	2.959	2.209
Manutenzione e conduzione impianti	25	34
Assicurazioni	164	92
Consumi e utenze	800	654
Collaborazioni e prestazioni professionali e altre	3.073	2.938
Collaborazioni coordinate e continuative	1.551	1.132
Comunicazione	519	280
Marketing e merchandising	6	207
Ospitalità viaggi e rappresentanza	975	966
Cartellonistica e segnaletica	60	71
Pubblicazioni	30	52
Promozione e Pubblicità	1	5
Produzioni e Coproduzioni	8	9
Servizi tipici sul Recupero Asac	0	261
Spese generali	550	677
<b>Totale</b>	<b>14.668</b>	<b>12.378</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

I "Costi per godimento beni di terzi" sono così ripartibili:

	2003	2002
Affitti e locali e spazi	612	508
Noleggio attrezzature ed impianti	1.244	721
Canoni leasing	220	225
Diritti e royalties	6	10
<b>Totale</b>	<b>2.082</b>	<b>1.464</b>

**Costi per il personale**

Il personale subordinato in servizio nel corso del 2003 è stato il seguente:

	31.12.03	31.12.02
Personale a tempo indeterminato	53	55
Personale a tempo determinato	54	187
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>239</b>

Il costo del personale subordinato, nel 2003 risulta essere di € 2.585.288 per stipendi e incentivo all'esodo. Gli oneri sociali ammontano a € 734.734.

**Trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Il "trattamento di fine rapporto" ammonta a € 295.731 e si riferisce per € 264.265 all'accantonamento di competenza dell'esercizio 2003 per il personale assunto a tempo indeterminato, nonché per € 31.466 per il personale assunto a tempo determinato.

**Altri costi del personale**

Gli "altri costi del personale", ammontano a € 94.839 e comprendono costi per formazione e aggiornamento professionale, borse di studio, premi assicurativi e assistenza al personale.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli "ammortamenti immateriali" ammontano a € 3.367.797. In questa voce compare l'ammortamento del conto "Siti" per € 3.281.453.

Gli "ammortamenti materiali" ammontano a € 245.090.

**Accantonamento per rischi**

L' "accantonamento per rischi futuri" di € 689.671 ha natura prudenziale ed evidenzia la possibile insorgenza di oneri di varia natura riferibili all'esercizio 2003 e a quelli immediatamente precedenti.

**Oneri diversi di gestione**

Gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a € 547.771 e comprendono: tributi Siae, tassa sulla pubblicità, tassa asporto rifiuti, abbonamenti a riviste e giornali, quote associative e Iva sulla biglietteria omaggio e Irap.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****Proventi diversi dai precedenti**

Gli "Altri proventi finanziari verso altri" ammontano a € 106.133 e si riferiscono a interessi attivi su depositi bancari per € 3.593, a interessi su prestiti a dipendenti per € 3.303, ad interessi attivi su crediti da imposte per € 97.554, ad interessi attivi su altri crediti per € 76, ad arrotondamenti e abbuoni attivi per € 281, a differenze cambi per € 1.326.

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" ammontano a € 375.924, e si riferiscono a interessi passivi v/banche per € 271.044, a interessi passivi su mutui dipendenti per € 12.730, a interessi passivi v/fornitori per € 4.274, interessi passivi v/enti prev.li - ass.li- erariali per € 865, a oneri bancari per € 34.475, a premi su polizze fidejussorie per € 52.234, ad arrotondamenti e abbuoni per € 301, a differenza cambi per € 1.

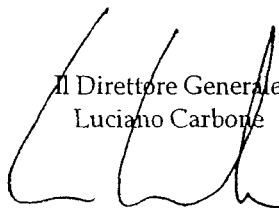
**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI****Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo**

Le "Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo" ammontano a € 476.547 e si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive relative a sponsorizzazioni 2002, al rimborso dell'imposta patrimoniale non dovuta riferita agli anni dal 1993 al 1996 ed a partite relative ad impegni per prestazioni di servizi non eseguiti o non assunti in tutto o in parte.

**Oneri straordinari**

Gli "Oneri straordinari" ammontano a € 308.023 e si riferiscono a Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ovvero a costi non previsti negli anni precedenti.

Il Direttore Generale  
Luciano Carbone



Il Presidente  
Davide Croff





**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003  
STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO**



## PROSPETTI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Esercizio al 31/12/2003

	2003	2002
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
I Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II (di cui già richiamati)	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.465.346	22.504.906
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	9.311.792	10.293.301
<b>Totale</b>	<b>31.777.138</b>	<b>32.798.207</b>
	<b>31.777.138</b>	<b>32.798.207</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	71.338	107.027
3) Attrezzature industriali e commerciali	70.678	128.543
4) Altri beni	78.324	190.159
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) Patrimonio Asac	10.994.354	10.994.354
<b>Totale</b>	<b>11.214.694</b>	<b>11.420.083</b>
	<b>42.991.832</b>	<b>44.218.288</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	75.000	75.000
b) Imprese collegate	5.500	5.500
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate:		
Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) Verso imprese collegate:		
c) Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) Verso controllanti:		
Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) Verso altri		
Importi esigibili entro l'esercizio	2.052.879	1.523.462
Importi esigibili oltre l'esercizio	12.921.687	12.121.263
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo.	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.055.065</b>	<b>13.725.225</b>
	<b>58.046.897</b>	<b>57.943.515</b>

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.046.897	57.943.515
<b>C) Attivo circolante:</b>			
<b>I Rimanenze:</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		0	0
5) Acconti		0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>58.046.897</b>	<b>57.943.515</b>
<b>II Crediti:</b>			
1) Verso clienti:			
Importi esigibili entro l'esercizio		3.832.826	1.517.475
Importi esigibili oltre l'esercizio		0	0
2) Verso imprese controllate:			
Importi esigibili entro l'esercizio		0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio		0	0
3) Verso imprese collegate:			
Importi esigibili entro l'esercizio		0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio		0	0
4) Verso controllanti:			
Importi esigibili entro l'esercizio		0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio		0	0
5) Verso altri:			
Importi esigibili entro l'esercizio		5.367.854	5.988.766
Importi esigibili oltre l'esercizio		254.355	254.355
6) Verso Enti finanziatori:			
esigibile entro l'esercizio		9.816.577	3.378.802
esigibile oltre l'esercizio		0	0
	<b>Totale</b>	<b>19.271.612</b>	<b>11.139.398</b>
		<b>77.318.509</b>	<b>69.082.913</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate:		0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) Altre partecipazioni		0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0	0
6) Altri titoli		0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>77.318.509</b>	<b>69.082.913</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>			
1) Depositi bancari e postali		319.577	903.311
2) Assegni		0	0
3) Danaro e valori in cassa		9.189	10.965
	<b>Totale</b>	<b>328.766</b>	<b>914.276</b>
		<b>77.647.275</b>	<b>69.997.189</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>19.600.378</b>	<b>12.053.674</b>
<b>D) Ratei, risconti e disagio su prestiti</b>			
1) Disaggio sui prestiti		0	0
2) Ratei e risconti vari		155.298	266.560
	<b>Totale</b>	<b>155.298</b>	<b>266.560</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>77.802.573</b>	<b>70.263.749</b>



## PROSPETTI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Esercizio al 31/12/2003

	2003	2002
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I Capitale	0	0
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	0	0
b) Versamenti in conto capitale	0	0
c) Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0	0
d) Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
e) Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
f) Riserve da conferimenti agevolati (Legge 576/1975)	0	0
g) Riserve di cui all'art. 15 D.L. 429/1982	0	0
h) Fondi di accantonamento (art. 2 Legge 168/1992)	0	0
i) Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	0	0
j) Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0
k) Riserve per conversione in Euro	0	0
l) Altre...	0	0
m) Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-765.589	4.621
IX Utile (perdite) dell'esercizio	1.055.674	-770.210
<b>Totale:</b>	<b>34.409.541</b>	<b>33.353.867</b>
	34.409.541	33.353.867
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte anche differite	0	0
3) Altri	700.000	10.329
<b>Totale</b>	<b>700.000</b>	<b>10.329</b>
	35.109.541	33.364.196
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	<b>1.999.409</b>	<b>1.876.056</b>
<b>D) Debiti:</b>		
1) Obbligazioni:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
3) Debiti verso banche:		
Entro l'esercizio	10.380.238	5.836.827
Oltre l'esercizio	12.122.451	11.534.873
4) Debiti verso altri finanziatori:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
5) Acconti:		
Entro l'esercizio	0	0

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oltre l'esercizio	0	0
6) Debiti verso fornitori:		
Entro l'esercizio	7.037.516	6.190.877
Oltre l'esercizio	0	0
7) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
8) Debiti verso imprese controllate:		
Entro l'esercizio	466.374	361.700
Oltre l'esercizio	0	0
9) Debiti verso imprese collegate:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
10) Debiti verso controllanti:		
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	0	0
11) Debiti tributari:		
Entro l'esercizio	523.940	149.453
Oltre l'esercizio	0	0
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
Entro l'esercizio	218.623	214.979
Oltre l'esercizio	0	0
13) Altri debiti:		
Entro l'esercizio	797.820	703.573
Oltre l'esercizio	0	0
<b>Totale</b>	<b>31.546.962</b>	<b>24.992.282</b>
	68.655.912	60.232.534
<b>E) Ratei e risconti e agio sui prestiti:</b>		
1) Aggio sui prestiti	0	0
2) Ratei e risconti vari	9.146.661	10.031.215
<b>Totale</b>	<b>9.146.661</b>	<b>10.031.215</b>
	77.802.573	70.263.749
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>77.802.573</b>	<b>70.263.749</b>

## PROSPETTI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2003

	2003	2002
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.842.271	3.666.392
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi,		
1) Contributi da Enti Finanziatori	16.075.233	15.024.104
2) Contributi in conto ristrutturazione	3.281.453	2.754.829
3) Altri ricavi	489.268	44.248
4) Contributi in conto esercizio	0	0
<b>Totale</b>	<b>27.688.225</b>	<b>21.489.573</b>
	27.688.225	21.489.573
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.220.098	-312.467
7) Per servizi	-14.668.483	12.377.777
8) Per godimento di beni di terzi	-2.081.782	-1.464.212
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	-2.585.288	-3.226.975
b) Oneri sociali	-734.734	-888.999
c) Trattamento di fine rapporto	-295.731	-284.717
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	-94.839	-53.776
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.367.797	-2.841.023
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-245.090	-275.935
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	-689.671	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-547.771	-203.738
<b>Totale</b>	<b>-26.531.284</b>	<b>21.929.619</b>
	-26.531.284	21.929.619
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.156.941</b>	<b>-440.046</b>
	1.156.941	-440.046
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Altri	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	0	0

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:		
1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	106.133	12.712
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	-375.924	-429.901
17 bis )Utili e perdite su cambi		
1) Utili su cambi	0	0
2) Perdite su cambi	0	0
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>-269.791</b>	<b>-417.189</b>
	<b>887.150</b>	<b>-857.235</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziaria:</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>887.150</b>	<b>-857.235</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) Proventi		
1) Plusvalenze da alienazioni	0	348
2) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	476.547	367.840
21) Oneri:		
1) Minusvalenze da alienazioni	0	0
2) Imposte esercizi precedenti	0	0
3) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-308.023	-281.163
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>168.524</b>	<b>87.025</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.055.674</b>	<b>-770.210</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.055.674	-770.210

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003  
RENDICONTO FINANZIARIO**



**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2003**

(IN MIGLIAIA DI EURO)

<b>A. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>914,2</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	
Utile	1.055,6
Ammortamenti	3.612,8
Variazione netta del TFR	123,3
Variazione netta degli Altri fondi del Passivo	689,7
<b>B.1. Utile (Perdita) dell'attività d'esercizio prima</b>	<b>5.481,4</b>
(Incremento) Decremento dei crediti vs/clienti	(2.315,3)
(Incremento) Decremento dei crediti vs/enti finanziatori	(6.437,8)
(Incremento) Decremento degli altri crediti	620,9
Incremento (Decremento) dei Debiti vs/fornitori	846,6
Incremento (Decremento) dei Debiti vs/soc. controllate	104,7
Incremento (Decremento) degli Altri debiti	472,4
Incremento (Decremento) delle altre voci di capitale circolante	(773,2)
<b>B.2. Totale Incremento (Decremento) del capitale circolante</b>	<b>(7.481,7)</b>
<b>TOTALE FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERC. (B1+(-)B2)</b>	<b>(2.000,3)</b>
<b>C. TOTALE FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
Investimenti in:	
- Immobilizzazioni Immateriali	(2.346,7)
- Immobilizzazioni Materiali	(39,7)
- Immobilizzazioni Finanziarie	(1.329,8)
<b>TOTALE FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(3.716,2)</b>
<b>D. TOTALE FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	
Accensione di nuovi finanziamenti	5.131,0
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>(585,5)</b>
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (A-E)</b>	<b>328,7</b>





**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003**



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2003****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO AL 31/12/2003**

Il Collegio dei Revisori dei conti ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2003 della Società di Cultura La Biennale di Venezia, all'esame del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2004.

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2003 è stato redatto secondo quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico ed è corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti valori riepilogativi:

**ATTIVITA'**

<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immateriali	31.777.138	
II - Materiali	11.214.694	
III - Finanziarie	15.055.065	58.046.897
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	
II - Crediti	19.271.612	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
IV - Disponibilità liquide	328.766	19.600.378
<b>D) Ratei e risconti</b>	155.298	155.298
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		77.802.573

**PASSIVITA'**

<b>A) Patrimonio netto :</b>		
- Riserva da trasformazione	34.119.456	
- Utili perdite portati a nuovo	-765.589	
- Utile d'esercizio	1.055.674	34.409.541
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	700.000	700.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.999.409	1.999.409
<b>D) Debiti</b>	31.546.962	31.546.962
<b>E) Ratei e risconti</b>	9.146.661	9.146.661
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>77.802.573</b>

UTILE D'ESERCIZIO 2003

Euro

1.055.674

Il Conto Economico viene così suddiviso:

<b>A) COSTI</b>	
<b>Costi della produzione</b>	
Acquisto beni di consumo	1.220.098
Servizi	14.668.483
Per godimento di beni di terzi	2.081.782
Per il personale	3.710.592
Ammortamenti	3.612.887
Accantonamenti per rischi	689.671
Oneri diversi di gestione	547.771
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>26.531.284</b>
<b>Oneri finanziari</b>	
Proventi e oneri finanziari	269.791
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>269.791</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>26.801.075</b>

<b>B) RICAVI</b>	
Valore della produzione / ricavi	27.688.225
Proventi e oneri straordinari	168.524
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>27.856.749</b>

UTILE D'ESERCIZIO 2003

Euro

1.055.674

Il Collegio ha proceduto ad esaminare la **Nota Integrativa** che, nella parte iniziale, illustra i criteri di valutazione, le rettifiche degli elementi attivi e passivi dello Stato Patrimoniale e dei valori del Conto Economico e che fornisce dettagliate informazioni sulla composizione dello Stato Patrimoniale con le precisazioni per le poste più significative.

Si dà atto che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Si è proceduto quindi – a scandaglio – alla verifica del **Partitario dei debitori e dei creditori** che ne ha evidenziato la regolare registrazione.

Il Collegio rileva che il **Libro dei cespiti ammortizzabili**, è stato redatto sulla base delle stime prodotte a suo tempo dai Periti giudiziari ed aggiornato dai successivi acquisti.

Relativamente agli adempimenti di specifica competenza del Collegio dei Revisori, si evidenzia che, durante l'esercizio 2003, lo stesso ha operato periodici controlli atti ad accertare la regolare tenuta della **contabilità, dei libri e dei registri obbligatori**, non rilevando nulla di particolare che fosse in contrasto con la tenuta degli stessi.

Il Collegio dà atto che nella redazione del Bilancio:

- sono stati seguiti i principi contabili ed i criteri di valutazione, in osservanza di quanto disposto in materia dal Codice Civile
- sono state rispettate le normative relative alla compilazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale.
- sono stati calcolati, nel rispetto della competenza economica, i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi.

Il risultato economico dell'esercizio si chiude con un utile di Euro 1.055.674.= per cui il Patrimonio netto ammonta a Euro 34.409.541=.

Nel sottostante prospetto vengono riportate le variazioni delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Saldo al 31.12.2002	Saldo al 31.12.2003	Variazione
<b><u>ATTIVITA'</u></b>			
A) Crediti v/soc i per versamenti ancora dovuti	0		0
B) Immobilizzazioni			
1) Immateriali	32.798.207	31.777.138	- 1.021.069
2) Materiali	11.420.083	11.214.694	- 205.389
3) Finanziarie	13.725.225	15.055.065	+ 1.329.840
C) Attivo circolante			
4) Rimanenze	0	0	0
5) Crediti	11.139.398	19.271.612	+ 8.132.214
6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0	0
7) Disponibilità liquide	914.276	328.766	- 585.510
D) Ratei e risconti			
8) Ratei attivi	0	0	0
9) Risconti attivi	266.560	155.298	- 111.262
<b>Totale attività</b>	<b>70.263.749</b>	<b>77.802.573</b>	<b>+ 7.538.824</b>

Descrizione	Saldo al 31.12.2002	Saldo al 31.12.2003	Variazione-
<b><u>PASSIVITA'</u></b>			
A) Patrimonio netto			
1) Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456	0
2) Utile/Perdita riportata a nuovo	4.621	-765.589	- 770.210
3) Utile/Perdita d'esercizio	- 770.210	1.055.674	+ 1.825.884
B) Fondi per rischi e oneri			
4) Altri accantonamenti	10.329	700.000	+ 689.671
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.876.056	1.999.409	+ 123.353
D) Debiti			
5) Debiti verso banche:			
- Esigibili entro l'esercizio	5.836.827	10.380.238	+ 4.543.411
- Esigibili oltre l'esercizio	11.534.873	12.122.451	+ 587.578
7) Debiti verso fornitori	6.190.877	7.037.516	+ 846.639
8) Debiti verso imprese controllate	361.700	466.374	+ 104.674
9) Debiti tributari	149.453	523.940	+ 374.487
10) Debiti v/istit. di previdenza	214.979	218.623	+ 3.644
11) Altri debiti	703.573	797.820	+ 94.247
E) Ratei e risconti	10.031.215	9.146.661	- 884.554
<b>Totale passività</b>	<b>70.263.749</b>	<b>77.802.573</b>	<b>+ 7.538.824</b>

Tutto ciò premesso,

il Collegio dei Revisori,

valuta positivamente la gestione della Società nel corso dell'anno 2003, in particolar modo per la razionalizzazione delle attività finalizzate alle manifestazioni, che ha comportato una significativa riduzione dei costi, pur mantenendo buoni livelli di qualità e di efficienza;

notevole inoltre è stata la capacità di attrarre autonomamente rilevanti risorse esterne, stabilendo rapporti "contrattuali" di partnership che hanno comportato un incremento economico considerevole, rispetto all'esercizio precedente;

giudica apprezzabile l'iniziativa "Amici della Biennale" che ha visto la partecipazione di 16 imprese private con un apporto finanziario di Euro 236.947;

di particolare rilevanza infine il risultato conseguito sugli incassi derivanti dalle biglietterie, con un significativo incremento del numero dei visitatori alle varie manifestazioni.

Le azioni intraprese hanno permesso di ripianare la perdita di Euro 770.210 relativa all'esercizio 2002, che come previsto dall'art. 6 comma 2 DL 19/98 deve essere assorbita entro i due esercizi successivi, chiudendo inoltre con un utile riportato a nuovo, di Euro 285.464.

**Per quanto sopra esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2003.**

Fatto, letto e sottoscritto.

Venezia 21 aprile 2004

Campagnari Lionello

Presidente

Brida Piergiorgio

Membro effettivo

Valbonesi Giorgio

Membro effettivo

